

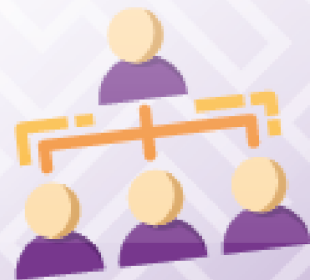


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.F. INGRASSIA"

ENIC816006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G.F. INGRASSIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La Scuola rappresenta una delle più importanti agenzie formative ed educative del territorio, offrendo alle famiglie significative opportunità di crescita e di sviluppo per i propri figli. In questo contesto, l'Istituto svolge un ruolo centrale non solo nella trasmissione dei saperi, ma anche nella formazione integrale della persona, promuovendo valori di inclusione, cittadinanza e apertura al mondo.

Nel territorio sono presenti una Scuola secondaria di secondo grado, un Centro di accoglienza per immigrati (SPRAR), con persone provenienti principalmente dai Paesi dell'Asia e dell'Africa. Quest'ultima struttura è rivolta a persone adulte, impiegate soprattutto in attività bracciantili e nei servizi di tipo domestico, come l'assistenza familiare. Sebbene la loro presenza sia numericamente contenuta, essi rappresentano una preziosa occasione educativa, configurandosi come una vera e propria "palestra" per l'educazione alla diversità e all'intercultura. Questo contesto consente agli studenti e alle studentesse di confrontarsi con fenomeni globali e di sviluppare uno sguardo più consapevole e aperto sulle dinamiche sociali e culturali del mondo contemporaneo.

Pur non emergendo particolari criticità sul piano comportamentale, l'Istituto accoglie numerosi studenti con bisogni educativi speciali (BES), in particolare con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). A tali studenti viene garantito un supporto mirato e strutturato, attraverso interventi di recupero e potenziamento, nonché attraverso azioni volte a favorire l'inclusione e il pieno successo formativo di ciascuno.

Il territorio in cui opera l'Istituto "G. F. Ingrassia" si caratterizza inoltre per un'offerta formativa ampia e diversificata. Un contributo significativo deriva dalla collaborazione con il Centro Giovanile Lasalliano, che affianca la scuola nel percorso educativo degli studenti mediante attività integrative quali il recupero didattico, la danza, la ceramica e il teatro.

Vincoli:

L'Istituto "G. F. Ingrassia" opera all'interno di un contesto complesso che ha influenzato le scelte educative e organizzative. Tra i vincoli principali, il bacino d'utenza che proviene da un contesto



socio-economico medio-basso, con numerosi nuclei familiari in condizioni di fragilità sociale e spesso in carico ai servizi sociali. Ciò ha reso prioritari il contrasto alla dispersione scolastica e l'attenzione all'inclusione. L'elevata presenza di studenti con BES e DSA ha richiesto curricoli realmente inclusivi e interventi specifici di recupero e potenziamento. Critica è risultata la gestione dell'inclusione degli studenti stranieri, ostacolata dalla mancanza di mediatori culturali e di ore dedicate all'apprendimento dell'italiano L2, limitando un pieno inserimento scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è inserito in un territorio collinare, situato a 525 metri sul livello del mare, caratterizzato da una solida tradizione legata all'agricoltura e alla zootecnia. Negli ultimi anni, tale vocazione è andata evolvendosi grazie allo sviluppo di aziende agrituristiche, che impiegano prevalentemente personale locale, e alla presenza di realtà industriali orientate alla produzione di manufatti ecosostenibili e ad alte prestazioni per il settore agricolo. Questo contesto rappresenta un ambiente particolarmente favorevole alla realizzazione di percorsi di educazione ambientale e alla promozione della sostenibilità.

Le attività produttive del territorio offrono, inoltre, significative opportunità di collaborazione e di apprendimento esperienziale, consentendo agli alunni di conoscere da vicino le realtà rurali, di valorizzare le risorse naturali e culturali locali e di sviluppare competenze orientate alla sostenibilità e all'innovazione.

Un elemento distintivo del territorio è la presenza del lago Pozzillo, presso il quale si svolgono numerose manifestazioni sportive e attività legate alla natura, quali campionati regionali di canoa, pesca sportiva e corsa campestre. Da alcuni anni è inoltre attivo un Parco avventura, che arricchisce ulteriormente l'offerta ricreativa ed educativa della zona. Il territorio è animato anche da numerose associazioni sportive, di volontariato e parrocchiali, che contribuiscono alla coesione sociale e alla partecipazione attiva della comunità.

Un importante polo di aggregazione è rappresentato dal Centro Giovanile Lasalliano, che affianca la scuola nell'azione educativa attraverso corsi di recupero didattico e attività espressive quali ceramica, danza e teatro. Pur in presenza di un tasso di immigrazione contenuto, i centri di accoglienza SPRAR per adulti provenienti dall'Asia e dall'Africa costituiscono per la scuola una risorsa formativa significativa, favorendo l'educazione alla diversità, la comprensione dei fenomeni globali e la diffusione di una solida cultura interculturale.



Vincoli:

Il principale limite del territorio riguarda un bacino d'utenza con livello socioeconomico e culturale medio basso. Sono frequenti situazioni di disagio, con molte famiglie seguite dai servizi sociali e condizioni domestiche complesse che riflettono la fragilità economica locale. Lo svantaggio culturale incide sulla motivazione degli studenti, spesso poco autonomi nello studio. Sul piano lavorativo, la popolazione immigrata è impiegata soprattutto in lavori bracciantili o domestici, segno di un mercato del lavoro concentrato su mansioni a bassa specializzazione. Una criticità rilevante per l'integrazione è l'assenza di mediatori culturali, che limita la possibilità di attivare percorsi strutturati di accoglienza e alfabetizzazione per gli alunni stranieri. A ciò si aggiunge l'isolamento geografico di Regalbuto, aggravato dalla mancanza di collegamenti rapidi con i centri vicini, riducendo scambi culturali e opportunità per la popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, nell'ambito della propria offerta formativa, dispone di plessi ubicati in posizioni centrali e facilmente raggiungibili, dotati di numerosi e qualificati spazi funzionali all'attività didattica ed educativa. Sono presenti laboratori specialistici dislocati nei diversi plessi, un'Aula Magna, due biblioteche e strutture sportive adeguatamente attrezzate, comprendenti tre palestre e un campo da calcetto, che consentono lo svolgimento di attività motorie, sportive e inclusive.

L'Istituto garantisce un elevato livello di innovazione tecnologica a supporto della didattica: tutte le aule e i laboratori sono dotati di Digital Board, notebook, videoproiettori e connessioni Wi-Fi o LAN. La scuola dispone, inoltre, di un ampio numero di dispositivi digitali, tra PC e tablet, e, al fine di promuovere il diritto allo studio e ridurre il digital divide, fornisce schede SIM in comodato d'uso agli studenti che ne hanno necessità. L'Istituto è, altresì, centro accreditato EIPASS per il conseguimento delle certificazioni informatiche.

Grazie ai finanziamenti del PNRR, la scuola è attualmente impegnata in un significativo processo di rinnovamento degli ambienti di apprendimento, finalizzato alla trasformazione delle aule tradizionali in spazi flessibili, ibridi e in laboratori disciplinari innovativi. Tali interventi sono orientati alla promozione di una didattica attiva, collaborativa e inclusiva, capace di superare il setting tradizionale e di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF che prevedono l'adozione del modello di apprendimento DADA.

Vincoli:



Non tutti i plessi dispongono di uscite di sicurezza facilmente fruibili e strutture per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con conseguenti criticità materiali. Sul piano delle risorse economiche, la scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive, se non quelle ordinarie ma limitate messe a disposizione dall'ente locale. Sono pertanto alquanto limitati i servizi in termini di mensa scolastica e di trasporto degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

La principale risorsa dell'Istituto "G. F. Ingrassia" è rappresentata dalla professionalità e dalla competenza del corpo docente. Oltre la metà degli insegnanti vanta una permanenza consolidata nell'Istituto, elemento strategico per garantire la verticalizzazione del curriculum, la coerenza delle scelte educative e didattiche e il miglioramento continuo degli esiti formativi nel medio e lungo periodo. A supporto dei processi inclusivi operano, inoltre, gli assistenti alla comunicazione (ASACOM), che costituiscono una risorsa fondamentale per favorire la partecipazione attiva e il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'Istituto si avvale di una struttura di governance chiara, formalizzata ed efficace, articolata in collaboratori del Dirigente scolastico e in Funzioni Strumentali organizzate in quattro aree strategiche. Tali figure garantiscono un solido supporto organizzativo e gestionale, il monitoraggio e l'attuazione del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, il coordinamento delle azioni relative all'inclusione e all'orientamento, nonché la personalizzazione dei servizi rivolti a docenti, studenti e famiglie.

Un'importante opportunità di sviluppo è offerta dai finanziamenti del PNRR e PN Coesione, che consentono l'attivazione di percorsi di formazione mirata del personale sulle competenze digitali, sulla transizione tecnologica e sull'innovazione metodologica, oltre al rinnovamento significativo degli ambienti di apprendimento. La qualità del servizio scolastico è ulteriormente rafforzata da percorsi di formazione specifica dedicati alla didattica digitale integrata e alle metodologie attive e innovative (DADA, PBL, cooperative learning), nonché all'inclusione, attraverso corsi finalizzati alla corretta lettura delle diagnosi, alla redazione dei PDP e alla compilazione dei nuovi PEI in formato digitale.

A completamento del sistema di supporto interno, l'operatività di gruppi specialistici quali il GOSP, il GLI e il Team Antibullismo assicura un'azione coordinata di sostegno psicopedagogico, prevenzione del disagio, promozione del benessere e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con le finalità educative e inclusive delineate nel PTOF. A partire da quest'anno



scolastico, sulla base delle Linee guida pubblicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) nell'agosto 2025, in linea con l'AI Act europeo e la Legge nazionale 132/2025, è stato formato il team docente d'Istituto sull'Intelligenza Artificiale (AI) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento-apprendimento.

Vincoli:

L'organico dell'Istituto è costituito in prevalenza da docenti con scarsa continuità e stabilità di servizio, elemento che non favorisce la coerenza dell'azione didattica nel tempo, la condivisione delle scelte educative e la realizzazione di percorsi formativi unitari e coerenti con gli obiettivi del PTOF. La mancanza di stabilità rappresenta un punto di debolezza per l'Istituto; il recente e limitato ricambio generazionale costituisce anche un vincolo, poiché il ridotto numero di docenti prossimi al pensionamento limita, nel breve periodo, le possibilità di nuove immissioni in ruolo e di un più ampio turnover.

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla scarsa esperienza di internazionalizzazione del corpo docente nei tre ordini di scuola e del personale ATA, dovuta sia all'assenza di una formazione specifica sia alla mancanza di opportunità e di esperienze dirette in ambito europeo. Tale vincolo è attualmente in fase di superamento grazie all'avvio di progetti Erasmus+ di mobilità e cooperazione europea, finalizzati alla formazione del personale docente. A partire dal corrente anno scolastico, infatti, gli insegnanti sono stati coinvolti in percorsi di aggiornamento e confronto internazionale che contribuiscono all'innovazione metodologica, al rafforzamento delle competenze professionali e all'apertura dell'Istituto a una dimensione educativa europea, in piena coerenza con le priorità strategiche del PTOF.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G.F. INGRASSIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC816006
Indirizzo	VIA MONS. PIEMONTE N.2 REGALBUTO 94017 REGALBUTO
Telefono	0935910031
Email	ENIC816006@istruzione.it
Pec	enic816006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icregalbuto.edu.it/

Plessi

"G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA816024
Indirizzo	VIA CITELLI REGALBUTO 94017 REGALBUTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Del Popolo 3 - 94017 REGALBUTO EN

" ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA816035



Indirizzo VIA DE GASPERI REGALBUTO 94017 REGALBUTO

Edifici • Via Del Popolo 3 - 94017 REGALBUTO EN

"SANT' IGNAZIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA816046

Indirizzo VIA S. IGNAZIO REGALBUTO 94017 REGALBUTO

Edifici • Piazza XXIV Maggio 2 - 94017 REGALBUTO EN

"CARMELO CORDARO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ENAA816057

Indirizzo VIA PLEBISCITO REGALBUTO 94017 REGALBUTO

Edifici • Piazza XXIV Maggio 2 - 94017 REGALBUTO EN

PLESSO "G.F. INGRASSIA" REGALBUTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ENEE816018

Indirizzo PIAZZA XXIV MAGGIO REGALBUTO 94017 REGALBUTO

Edifici • Piazza XXIV Maggio 2 - 94017 REGALBUTO EN

Numero Classi 14

Totale Alunni 224

DON MILANI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE816029
Indirizzo	VIA DEL POPOLO REGALBUTO 94017 REGALBUTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Del Popolo 3 - 94017 REGALBUTO EN
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

G.F. INGRASSIA - REGALBUTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM816017
Indirizzo	VIA MONS.PIEMONTE 2 REGALBUTO 94017 REGALBUTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Monsignor Piemonte 6 - 94017 REGALBUTO EN
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

Approfondimento

Nell'ottica dell'ampliamento e della qualificazione dell'offerta formativa, l'Istituto intende attivare, per il segmento della scuola secondaria di primo grado, un percorso a curvatura sportiva e una sezione a tempo pieno. Tali proposte nascono dall'analisi dei bisogni formativi del territorio e dalle diverse inclinazioni degli studenti, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani, potenziare le competenze motorie e sportive e offrire un'organizzazione del tempo scuola più articolata e funzionale.

I due percorsi sono progettati per sostenere il miglioramento degli apprendimenti, favorire l'inclusione e garantire una più efficace personalizzazione dei processi educativi, in piena coerenza



con le finalità e le priorità strategiche delineate nel PTOF.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	24

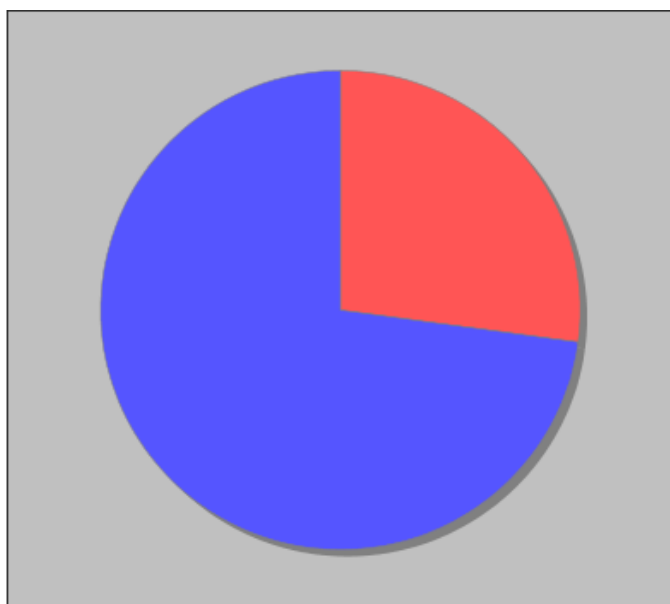


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 11
- Da 2 a 3 anni – 21
- Da 4 a 5 anni – 12
- Piu' di 5 anni – 50



Aspetti generali

Priorità strategiche e di miglioramento degli esiti – Triennio 2025–2028

Per il triennio 2025–2028 l'Istituto Comprensivo "G. F. Ingrassia" intende consolidare un modello di scuola coerente e unitario, capace di rendere esplicito un condiviso credo pedagogico attraverso scelte organizzative, curricolari e progettuali integrate. Il PTOF 2025/26–2027/28 si fonda sulle esperienze maturate, sull'evoluzione normativa e sugli esiti della rendicontazione sociale, armonizzando i tempi della valutazione con quelli dell'attuazione delle azioni di miglioramento.

Le priorità strategiche si articolano nelle seguenti aree di intervento:

- Governance e miglioramento continuo: revisione del RAV con chiara individuazione di punti di forza e criticità; ridefinizione delle azioni del PdM in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi di processo.
- Qualità degli apprendimenti: miglioramento degli esiti in Italiano, Matematica e Lingue straniere; riduzione della variabilità tra e dentro le classi; utilizzo sistematico dei risultati delle prove standardizzate per orientare le scelte didattiche.
- Didattica inclusiva e per competenze: progettazione curricolare verticale, centrata su competenze e nodi concettuali; personalizzazione e individualizzazione dei percorsi; monitoraggio precoce di BES/DSA; prevenzione della dispersione scolastica.
- Recupero, potenziamento ed eccellenze: organizzazione strutturata di interventi di recupero e potenziamento, valorizzazione delle eccellenze e ampliamento dei tempi di fruizione dell'offerta formativa.
- Orientamento: rafforzamento delle azioni di orientamento in uscita per sostenere scelte consapevoli e coerenti con attitudini e interessi degli studenti.
- Innovazione metodologica e digitale: sviluppo delle competenze digitali degli studenti; uso consapevole delle piattaforme e della didattica digitale (in presenza e a distanza) per recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze; ambienti di apprendimento innovativi.
- Educazione civica e cittadinanza: insegnamento trasversale dell'Educazione Civica con attenzione a Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale; valorizzazione dei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).



- Valutazione formativa: adozione di pratiche valutative eque e formative; implementazione della valutazione descrittiva nella primaria.
- Comunicazione e partecipazione: potenziamento della comunicazione interna ed esterna attraverso registro elettronico, sito e piattaforme dedicate.
- Formazione del personale: analisi dei bisogni e pianificazione di percorsi coerenti con PdM e priorità del PTOF, su innovazione metodologico-didattica, didattica per competenze, inclusione, competenze digitali; formazione continua di docenti, ATA, DSGA e DS.
- Progettualità e risorse: realizzazione dei progetti PON approvati e sviluppo di nuove progettualità coerenti con PTOF e PdM.

Le priorità delineate orientano l'azione dell'Istituto verso il miglioramento degli esiti, l'equità, l'inclusione e l'innovazione, assicurando coerenza, efficacia ed efficienza dei processi educativi nel triennio di riferimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Basandosi sulle priorità desunte dal RAV, l'Istituto mira a risolvere le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Il traguardo strategico stabilito è la riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi. Le azioni sono supportate da percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

● Risultati a distanza

Priorità

La priorità stabilita dall'Istituto, desunta dal RAV per l'area dei Risultati a Distanza, è migliorare le azioni di orientamento della scuola. Tali azioni sono fondamentali per sostenere le scelte degli studenti nei punti cruciali del loro percorso formativo, stimolando la capacità di auto osservazione e auto valutazione per scelte consapevoli.

Traguardo

Il traguardo fissato è Portare ad almeno il 90% la percentuale degli studenti della scuola secondaria di primo grado che segue il consiglio orientativo degli insegnanti. Per raggiungere questo obiettivo, sono previsti moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per tutte le classi della Secondaria di I grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azione di miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate INVALSI**

Il percorso è concepito come un intervento strutturale finalizzato al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali di Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado, con un'attenzione specifica alle criticità emerse dall'analisi dei risultati degli ultimi anni.

L'iniziativa si colloca all'interno di una visione sistemica del miglioramento, che considera la competenza linguistica non solo come un obiettivo disciplinare, ma come una leva strategica per l'innalzamento complessivo della qualità degli apprendimenti e per la riduzione delle disparità interne al sistema classe.

La priorità strategica del percorso consiste nella diminuzione della variabilità tra le classi e all'interno delle classi, obiettivo che si traduce nella volontà di garantire maggiore equità, coerenza e omogeneità nei livelli di apprendimento degli studenti. Tale orientamento risponde alle indicazioni nazionali e ai principi di inclusione, personalizzazione e pari opportunità, che rappresentano pilastri fondamentali dell'azione educativa dell'Istituto.

Le azioni previste si articolano in un insieme coordinato di interventi didattici mirati, attività laboratoriali e percorsi formativi specifici, progettati per potenziare in modo significativo le competenze linguistiche degli alunni. Particolare rilievo sarà attribuito all'adozione di metodologie attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle abilità comunicative, con un approccio che valorizza l'apprendimento cooperativo, l'uso consapevole delle tecnologie digitali, la didattica per competenze e la progressiva esposizione a contesti comunicativi autentici.

Il percorso prevede inoltre momenti di monitoraggio e valutazione in itinere e finale, finalizzati a verificare l'efficacia delle azioni intraprese, a individuare eventuali aree di miglioramento e a garantire un processo di revisione continua delle pratiche didattiche. Tale dimensione riflessiva rappresenta un elemento essenziale per consolidare una cultura professionale orientata al miglioramento continuo e alla responsabilità condivisa.

L'iniziativa si integra in modo organico e coerente nel PTOF dell'Istituto, contribuendo al rafforzamento della qualità dell'offerta formativa e al perseguimento del successo formativo di



tutti gli studenti. Essa si configura come un investimento strategico a lungo termine, volto a promuovere competenze linguistiche solide, a sostenere l'autonomia degli apprendimenti e a favorire una partecipazione più consapevole e attiva degli studenti nei percorsi di studio e nella vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Basandosi sulle priorità desunte dal RAV, l'Istituto mira a risolvere le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Il traguardo strategico stabilito è la riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi. Le azioni sono supportate da percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Per migliorare i risultati nelle prove INVALSI, l'Istituto punta a ottimizzare curriculum, progettazione e valutazione. L'autovalutazione ha evidenziato la necessità di una maggiore continuità verticale e criteri valutativi comuni. L'obiettivo è armonizzare le pratiche didattiche per colmare le lacune e potenziare i traguardi di competenza.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Per innalzare i risultati nelle prove standardizzate, l'Istituto ha scelto di agire sull'Orientamento strategico. L'autovalutazione ha rivelato una gestione delle risorse non sempre mirata agli esiti degli studenti. L'obiettivo è coordinare meglio le scelte organizzative, ottimizzando organico e tempi per sostenere attivamente il miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti INVALSI di Inglese

Descrizione dell'attività

L'attività si inserisce tra le azioni del Piano di Miglioramento finalizzate al miglioramento degli esiti di apprendimento rilevati dalle prove INVALSI di Lingua Inglese , con particolare attenzione alle competenze di listening e reading . L'intervento prevede una didattica per livelli e l'utilizzo di prove strutturate e semi-strutturate coerenti con il format INVALSI, finalizzate allo sviluppo delle competenze linguistiche e delle strategie di comprensione.

Articolazione delle attività:

Recupero

Interventi mirati rivolti agli studenti con fragilità, focalizzati sul rafforzamento delle strutture grammaticali di base, del lessico ad alta frequenza e delle abilità di comprensione guidata.

Consolidamento



Attività rivolte all'intero gruppo classe, finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche e all'acquisizione delle strategie utili per affrontare le prove standardizzate. Sono previste simulazioni INVALSI, esercizi di comprensione del testo scritto e orale, attività di riflessione linguistica e lavoro cooperativo.

Potenziamento

Percorsi di approfondimento per gli studenti con livelli di competenza più elevati, orientati allo sviluppo di abilità di comprensione più complesse, all'ampliamento del lessico e all'uso consapevole della lingua in contesti comunicativi autentici. Le attività includono compiti di realtà, ascolti autentici e analisi critica dei testi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Risultati attesi

Al termine dell'attività si prevede:

- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Lingua Inglese , con incremento della percentuale di studenti collocati nei livelli di competenza medio e medio-alti.
- Riduzione della percentuale di studenti nei livelli di competenza più bassi , in particolare nelle abilità di listening e reading .



- Rafforzamento delle competenze linguistiche di base , con maggiore padronanza del lessico ad alta frequenza e delle principali strutture grammaticali.
- Miglioramento delle strategie di comprensione del testo scritto e orale , attraverso un approccio più consapevole alle tipologie di esercizio previste dalle prove standardizzate.
- Maggiore omogeneità dei risultati tra classi parallele , in linea con gli obiettivi di equità e inclusione del PdM.
- Incremento della motivazione e dell'autoefficacia degli studenti nell'affrontare prove strutturate e situazioni valutative standardizzate.

I risultati saranno verificabili attraverso il confronto tra esiti iniziali e finali , l'analisi dei dati restituiti dalle prove INVALSI e il monitoraggio degli indicatori definiti nel Piano di Miglioramento.

● **Percorso n° 2: Azione di miglioramento dei risultati a distanza**

Il percorso è finalizzato al rafforzamento, alla sistematizzazione e al miglioramento delle azioni di orientamento promosse dall'Istituto, riconosciute come componente strategica e trasversale dell'intero processo educativo. L'orientamento viene inteso non come un intervento episodico, ma come un processo continuo che accompagna gli studenti nei momenti decisionali più significativi del loro percorso formativo, sostenendoli nella costruzione di un progetto personale consapevole, realistico e coerente con le proprie attitudini, aspirazioni e potenzialità.

L'obiettivo prioritario del percorso è quello di favorire scelte ponderate e informate, promuovendo negli alunni la capacità di auto-osservazione, auto-valutazione e riflessione critica sulle proprie competenze, sugli interessi e sulle prospettive future. In questa prospettiva,



l'orientamento assume una funzione educativa di ampio respiro, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia decisionale, della responsabilità personale e della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto scolastico e sociale.

Il traguardo strategico individuato dall'Istituto consiste nell'incremento, fino ad almeno il 90%, della percentuale di studenti della scuola secondaria di primo grado che scelgono un percorso di studi coerente con il consiglio orientativo espresso dal team docente. Tale obiettivo rappresenta un indicatore significativo della qualità del processo orientativo e della sua capacità di incidere positivamente sulle scelte degli studenti, riducendo fenomeni di dispersione, discontinuità o ripensamenti nei passaggi scolastici successivi.

Per il raggiungimento di tale traguardo, il percorso prevede l'attivazione di moduli strutturati di orientamento formativo, della durata minima di 30 ore per ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado. Tali moduli saranno integrati nella progettazione didattica annuale e articolati in attività diversificate: laboratori di esplorazione delle competenze, incontri con esperti e testimonianze del mondo della scuola e del lavoro, analisi guidata delle proprie attitudini, attività di mentoring e tutoraggio, utilizzo di strumenti digitali per la valutazione delle competenze e la costruzione del portfolio personale.

Le azioni saranno progettate in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con le indicazioni nazionali in materia di orientamento, valorizzando la continuità verticale tra ordini di scuola e promuovendo un dialogo costante con le famiglie, considerate parte integrante del processo decisionale. Particolare attenzione sarà dedicata al monitoraggio degli esiti, attraverso strumenti di rilevazione qualitativa e quantitativa che consentano di valutare l'efficacia delle attività proposte e di apportare eventuali miglioramenti in itinere.

Il percorso si configura, dunque, come un investimento educativo di lungo periodo, volto a sostenere il successo formativo degli studenti, a favorire la continuità dei percorsi di studio e a promuovere una cultura dell'orientamento intesa come competenza permanente, indispensabile per affrontare con consapevolezza le scelte future in un contesto sociale e professionale in continua evoluzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza



Priorità

La priorità stabilita dall'Istituto, desunta dal RAV per l'area dei Risultati a Distanza, è migliorare le azioni di orientamento della scuola. Tali azioni sono fondamentali per sostenere le scelte degli studenti nei punti cruciali del loro percorso formativo, stimolando la capacità di auto osservazione e auto valutazione per scelte consapevoli.

Traguardo

Il traguardo fissato è Portare ad almeno il 90% la percentuale degli studenti della scuola secondaria di primo grado che segue il consiglio orientativo degli insegnanti. Per raggiungere questo obiettivo, sono previsti moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per tutte le classi della Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Per garantire positivi risultati a distanza, l'Istituto punta su inclusione e differenziazione. L'autovalutazione ha rilevato disparità nei percorsi post-licenza per gli alunni fragili. L'obiettivo è quello di personalizzare la didattica e potenziare il supporto metodologico, affinché ogni studente acquisisca autonomie solide e durature nel tempo

○ **Continuità' e orientamento**

Per migliorare i risultati a distanza, l'Istituto punta su continuità e orientamento. Il RAV ha evidenziato la necessità di monitorare i percorsi degli ex alunni e raccordare i cicli scolastici. L'obiettivo è strutturare percorsi di tutoraggio e orientamento consapevole per ridurre i tassi di abbandono e favorire il successo formativo futuro.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Per migliorare i risultati a distanza, puntiamo sull'integrazione con il territorio e le famiglie. Il RAV evidenzia come la mancanza di solide reti di supporto incida sul successo formativo futuro. L'obiettivo è quello di creare canali comunicativi solidi per accompagnare gli alunni anche dopo la licenza, prevenendo la dispersione.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento dei risultati a distanza attraverso l'orientamento personalizzato

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata al miglioramento dei risultati a distanza attraverso il rafforzamento dei processi di orientamento formativo , con particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità.

L'intervento prevede la personalizzazione dei percorsi orientativi e il potenziamento del supporto metodologico , al fine di favorire scelte consapevoli e coerenti con le attitudini e le potenzialità di ciascun alunno.

Le azioni, integrate nella progettazione didattica, mirano allo sviluppo di autonomie di studio e decisionali solide e durature , riducendo le disparità nei percorsi post-licenza e incrementando la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo espresso dai docenti.

L'efficacia dell'attività sarà monitorata attraverso l'analisi della coerenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata e la rilevazione dei risultati a distanza , in coerenza con le priorità del Piano di Miglioramento.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Al termine dell'attività si prevede:

- Incremento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo , fino ad almeno il 90% , con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità.
- Riduzione delle disparità nei percorsi post-licenza , favorendo una maggiore equità nei risultati a distanza.
- Miglioramento del successo formativo nel secondo ciclo di istruzione , misurabile attraverso la continuità del percorso di studi e la riduzione di cambi di indirizzo non coerenti.
- Rafforzamento delle autonomie di studio, organizzative e decisionali degli studenti, con ricadute positive nel medio-lungo periodo.
- Maggiore coerenza tra competenze, attitudini e scelte formative , grazie a percorsi orientativi personalizzati.
- Miglioramento dei processi di orientamento dell'Istituto , con maggiore integrazione tra progettazione didattica, inclusione e supporto metodologico.

Risultati attesi

I risultati saranno monitorati attraverso l'analisi dei dati relativi alla coerenza consiglio-scelta , il confronto dei risultati a distanza e la verifica del raggiungimento dei traguardi definiti



nel Piano di Miglioramento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto introduce significativi elementi di innovazione didattica e organizzativa attraverso l'avvio, nella scuola secondaria di primo grado, di percorsi di studio ispirati al modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Tale modello, fondato sulla riorganizzazione degli spazi e dei tempi della didattica, promuove una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. La centralità dello studente, la valorizzazione degli ambienti disciplinari e la mobilità all'interno degli spazi scolastici rappresentano leve strategiche per favorire motivazione, autonomia, responsabilità e partecipazione attiva degli alunni.

Accanto all'adozione del modello DADA, l'Istituto arricchisce ulteriormente la propria offerta formativa attraverso l'attivazione di un corso a tempo pieno e di un corso a curvatura sportiva, entrambi concepiti come risposte concrete ai bisogni formativi del territorio e alle diverse inclinazioni degli studenti. Il corso a tempo pieno consente una gestione più distesa e articolata del tempo scuola, favorendo il consolidamento degli apprendimenti, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi educativi. Il corso a curvatura sportiva, invece, integra la dimensione motoria e sportiva con quella disciplinare, promuovendo il benessere psicofisico, lo sviluppo delle competenze trasversali e la valorizzazione degli stili di apprendimento attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche e metodologie attive.

L'azione innovativa dell'Istituto è ulteriormente rafforzata dall'utilizzo sistematico e intenzionale degli ambienti di laboratorio multifunzionale presenti nei diversi plessi. Tali spazi, concepiti come contesti dinamici e flessibili, permettono di integrare la dimensione esperienziale con quella teorica, favorendo l'apprendimento per scoperta, la cooperazione tra pari e l'applicazione concreta delle conoscenze. L'adozione di nuove dotazioni tecnologiche e la loro integrazione nella didattica curricolare, anche in contesti di insegnamento tradizionale, rappresentano un ulteriore elemento qualificante del processo di innovazione. L'uso consapevole delle tecnologie digitali consente infatti di ampliare le opportunità formative, diversificare le strategie didattiche, promuovere l'inclusione e sviluppare competenze digitali in linea con le priorità europee e nazionali.

Nel loro insieme, tali interventi delineano un quadro organico di innovazione che si inserisce pienamente nelle finalità e nelle priorità strategiche del PTOF, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico moderno, accogliente e orientato allo sviluppo integrale della persona e



soprattutto inclusivo, dove tutti possono esprimere le proprie potenzialità (al di là di fragilità e svantaggi) e dove nessuno deve rimanere indietro. L'Istituto si configura così come una comunità educativa capace di rinnovarsi, di rispondere in modo proattivo alle sfide del presente e di offrire agli studenti percorsi formativi di qualità, fondati su metodologie attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto avvia un processo di innovazione didattica attraverso l'adozione del modello organizzativo e metodologico DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) nella scuola secondaria di primo grado, finalizzato a rendere l'ambiente di apprendimento più flessibile, inclusivo e centrato sullo studente.

Il modello DADA favorisce una progettazione didattica per competenze, l'utilizzo di metodologie attive e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, valorizzando la dimensione laboratoriale e la partecipazione attiva degli alunni.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove l'utilizzo sistematico degli ambienti di laboratorio multifunzionale presenti nei plessi, integrandoli stabilmente nella didattica curricolare. Tali ambienti, supportati dalle nuove dotazioni tecnologiche, consentono di sviluppare attività operative, collaborative e interdisciplinari, potenziando l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto prevede la collaborazione con il Comune (Ente Locale), con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, con i Fratelli delle Scuole Cristiane e con le società sportive.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ingrassia 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto -Ingrassia 4.0- si pone come obiettivo il rinnovamento non solo degli ambienti fisici dedicati alla didattica, in chiave innovativa e collaborativa, ma anche, e soprattutto, della didattica e degli stili di apprendimento ed insegnamento. La rimodulazione del setting delle classi e la realizzazione di nuovi ambienti didattici innovativi sarà accompagnata da un processo di rimodulazione dei modi e dei tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento, attraverso un percorso condiviso da tutte le componenti della comunità scolastica. Fondamentale in tale percorso sarà la formazione degli insegnanti finalizzata al progressivo abbandono della didattica tradizionale verso metodologie coinvolgenti e inclusive. L'intervento riguarda i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, in cui sarà rimodulato il setting delle aule potenziando i dispositivi digitali già presenti e realizzando nuovi ambienti didattici innovativi disciplinari. Il progetto prevede la creazione di ambienti ibridi in cui siano presenti aree differenti per diverse modalità d'apprendimento e il perfezionamento di alcuni ambienti scolastici già parzialmente trasformati grazie alle risorse di precedenti bandi.



Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LUDOSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto LUDOSTEM da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. In sintesi il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro e in particolare al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 65.132,71

Data inizio prevista

07/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL' INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:
Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche ed morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO NORMALE

27 - 28 Ore settimanali

TEMPO PIENO

40 Ore settimanali

G. F. INGRASSIA - REGALBUTO ENMM816017 SCUOLA SECONDARIA I GRADO



TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:

- v COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- v CITTADINANZA DIGITALE – capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il percorso di "Educazione Civica" pone, dunque, al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Nella definizione delle direttrici di sviluppo dell'insegnamento dell'educazione civica si

è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di: - scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; - individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace; - far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione

di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

In relazione a quanto sopra esposto, si sono individuati nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, pertanto l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo modalità e tempi stabiliti di volta in volta nei consigli di classe e indicati nella proposta del progetto di ed. Civica e nel curriculum verticale di Istituto.

SCUOLA DELL' INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell' infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

ü è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
ü ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;
ü collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
ü si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

G. F. INGRASSIA - REGALBUTO ENMM816017 SCUOLA SECONDARIA I GRADO
TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE





TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline letterarie	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, tre sono gli assi portanti codificati dalla normativa e che si sostanziano oggettivamente nelle seguenti aree:

- v COSTITUZIONE - diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- v CITTADINANZA DIGITALE – capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il percorso di "Educazione Civica" pone, dunque, al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica esociale nonché la sua crescita civile ed etica. Nella definizione delle direttrici di sviluppo dell'insegnamento dell'educazione civica si è cercato, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze degli studenti e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di: - scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; - individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace; - far praticare agli studenti "attività civiche" rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

In relazione a quanto sopra esposto, si sono individuati nuclei tematici, trasversali agli argomenti individuati nel testo normativo, pertanto l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo modalità e tempi stabiliti di volta in volta nei consigli di classe e indicati nella proposta del progetto di ed. Civica e nel curriculum verticale di Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G.RODARI" ENAA816024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " ANNA FRANK" ENAA816035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SANT' IGNAZIO" ENAA816046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARMELO CORDARO" ENAA816057

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "G.F. INGRASSIA" REGALBUTO
ENEE816018**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI ENEE816029

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.F. INGRASSIA - REGALBUTO ENMM816017
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PIANIFICAZIONE DEL MONTE ORE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In linea con la Legge n. 92/2019 e le nuove linee guida del D.M. n. 183 del 07/09/2024, l'istituto garantisce per ogni anno di corso un monte ore non inferiore a 33 ore annue. L'insegnamento è strutturato in modo verticale e trasversale attraverso i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale.

Scuola dell'Infanzia



Alla scuola dell'infanzia, l'educazione civica è integrata in tutti i campi di esperienza con un approccio ludico ed espressivo. Vengono dedicate 33 ore annue totali per favorire la maturazione del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Scuola Primaria

Il percorso nella scuola primaria prevede una distribuzione specifica per ogni classe, mantenendo un totale di 33 ore annue per ciascuna annualità:

- Classe Prima: Il monte ore è suddiviso in 14 ore per il nucleo Costituzione, 16 ore dedicate allo Sviluppo Economico e Sostenibilità e 3 ore per la Cittadinanza Digitale.
- Classe Seconda: La programmazione prevede 14 ore per la Costituzione, 14 ore per lo Sviluppo Economico e Sostenibilità e 5 ore per la Cittadinanza Digitale.
- Classe Terza: Si dedicano 15 ore ai temi della Costituzione, 11 ore allo Sviluppo Economico e Sostenibilità e 7 ore alla Cittadinanza Digitale.
- Classe Quarta: La ripartizione include 14 ore per la Costituzione, 14 ore per lo Sviluppo Economico e Sostenibilità e 5 ore per la Cittadinanza Digitale.
- Classe Quinta: L'ultimo anno vede un incremento della parte dedicata alla Costituzione con 23 ore, mentre allo Sviluppo Economico e Sostenibilità spettano 7 ore e alla Cittadinanza Digitale 3 ore.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella scuola secondaria, il monte ore si focalizza su un maggiore approfondimento della cittadinanza attiva e digitale:

- Classe Prima: Il curriculum assegna 15 ore alla Costituzione, 10 ore allo Sviluppo Economico e



Sostenibilità e 8 ore alla Cittadinanza Digitale, per un totale di 33 ore.

- Classe Seconda: La distribuzione ricalca l'anno precedente con 15 ore per la Costituzione, 10 ore per lo Sviluppo Economico e Sostenibilità e 8 ore per la Cittadinanza Digitale (totale 33 ore).
- Classe Terza: Il piano prevede un totale di 34 ore, ripartite in 14 ore per la Costituzione, 10 ore per lo Sviluppo Economico e Sostenibilità e un potenziamento a 10 ore per la Cittadinanza Digitale.

Aspetti Metodologici e Valutativi

L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti della classe, con il coordinamento di un docente incaricato che propone il voto in decimi in sede di scrutinio sulla base degli elementi conoscitivi raccolti. La metodologia predilige un apprendimento attivo, basato su esperienze concrete, ricerca laboratoriale e cooperative learning per favorire lo sviluppo del senso critico e della responsabilità negli alunni.

Allegati:

Curricolo di Ed. civica Ingrassia 2025-26 (aggiornato) (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "G.F. INGRASSIA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "G.F. Ingrassia" di Regalbuto si configura come il pilastro centrale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tracciando un percorso educativo unitario e coerente per gli alunni dai 3 ai 14 anni. Questo documento non è una semplice lista di contenuti, ma un impegno formativo che mira allo sviluppo integrale della persona, garantendo continuità tra i diversi ordini di scuola e facilitando il passaggio verso l'istruzione superiore. La sua elaborazione trova fondamento nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e si orienta verso il quadro europeo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, ponendo l'accento sulla formazione di cittadini autonomi e responsabili.

L'impianto metodologico del curriculum poggia su un glossario tecnico preciso che distingue chiaramente tra conoscenze, intese come il sapere teorico acquisito, abilità, ovvero la capacità di applicare tale sapere per risolvere compiti specifici, e competenze, che rappresentano il "saper agire" con autonomia in contesti nuovi e complessi. Questo passaggio dal sapere al saper agire è il filo conduttore che unisce i campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria.

Nell'area linguistica, il percorso di Italiano evolve dalla stimolazione dell'ascolto e del parlato nei primi anni fino alla padronanza di strumenti espressivi e argomentativi complessi alla fine del primo ciclo. L'obiettivo finale è un alunno capace di interpretare testi di varia natura e di produrre argomentazioni coerenti e motivate. Parallelamente, lo studio della Lingua Inglese mira a sviluppare una competenza multilinguistica che parte dalla familiarizzazione con suoni e vocaboli quotidiani per giungere a una comunicazione efficace in contesti familiari e su argomenti noti.



L'ambito logico-matematico e scientifico è strutturato per promuovere un atteggiamento positivo e un rigore metodologico costante. In Matematica, lo studente progredisce dal riconoscimento di quantità e forme elementari fino alla gestione del calcolo algebrico, della geometria solida e dell'analisi di dati e probabilità. In Scienze, l'approccio è spiccatamente sperimentale: si parte dall'esplorazione sensoriale della realtà per arrivare all'utilizzo del metodo scientifico nell'analisi di fenomeni chimici, fisici e biologici complessi. La Tecnologia completa quest'area fornendo gli strumenti per la rappresentazione grafica tecnica, come le proiezioni ortogonali e le assonometrie, e la comprensione dei processi produttivi e delle fonti energetiche.

Le discipline umanistiche di Storia e Geografia lavorano in sinergia per fornire le coordinate spazio-temporali necessarie a interpretare il presente. Se la storia si concentra sulla comprensione del mutamento e dei quadri di civiltà attraverso l'uso critico delle fonti, la geografia sviluppa la consapevolezza del territorio e dei sistemi antropici, promuovendo il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità.

L'area espressiva, che comprende Arte, Musica e Scienze Motorie, punta alla valorizzazione della creatività e del benessere psicofisico. Il percorso artistico e musicale insegna a fruire criticamente del patrimonio culturale e a utilizzare linguaggi diversi per esprimere la propria interiorità. Scienze motorie, d'altro canto, promuove la conoscenza del corpo, il fair play e l'adozione di sani stili di vita.

Infine, l'insegnamento della Religione Cattolica o della Materia Alternativa si focalizza sulla riflessione etica e sui valori di cittadinanza. Mentre la prima esplora il dato religioso e biblico in dialogo con la cultura e le altre fedi, la materia alternativa si concentra sulla costruzione di valori civici, sul pensiero critico e sulla comprensione del pluralismo culturale. L'intero curriculum, dunque, agisce come una guida progressiva che trasforma l'apprendimento scolastico in uno strumento attivo di vita sociale e civile.

Per visualizzare meglio questo percorso, immaginate un giovane esploratore che inizia il suo viaggio in un giardino protetto (la scuola dell'infanzia), dove impara a riconoscere colori e suoni primordiali; man mano che cresce, riceve una bussola e una mappa sempre più dettagliate (scuola primaria), che gli permettono di orientarsi tra i grandi fiumi della storia e le vette della logica; al termine del viaggio (scuola secondaria), non solo sa dove si trova, ma è pronto a tracciare i propri sentieri e a dialogare con altri viaggiatori in lingue diverse, rispettando il mondo che lo circonda.

Allegato:



CURRICOLO-VERTICALE-IC-REGALBUTO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Rispetto delle regole

Acquisizione delle prime regole di convivenza attraverso le routine quotidiane.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ Cura di sé e degli altri.

Promuove rispetto, collaborazione e disponibilità ad aiutare i compagni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Vita di gruppo e partecipazione.**

Esperienze di condivisione, ascolto e partecipazione alla vita della sezione.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Rispetto dell'ambiente.**

Cura degli spazi scolastici e prime esperienze di educazione ambientale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione della gentilezza.**

Favorisce lo sviluppo di empatia, rispetto reciproco e collaborazione, promuovendo comportamenti responsabili verso sé, gli altri e l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Valorizzazione delle diversità.**

Promuove il rispetto e l'accoglienza delle differenze, valorizzando l'unicità di ogni bambino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto si definisce come il "cuore didattico" del PTOF, rappresentando l'impegno formativo assunto nei confronti degli alunni dai 3 ai 14 anni. I suoi aspetti distintivi sono:

- Unitarietà e Continuità: Si configura come un percorso unitario, graduale e



progressivo che assicura la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola e il raccordo con il secondo ciclo di istruzione,.

- **Fondamento Normativo:** È elaborato in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) e il Quadro Europeo delle competenze chiave.
- **Focus su Autonomia e Responsabilità:** L'obiettivo è promuovere un percorso incentrato sullo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità, pilastri della cittadinanza europea.
- **Struttura per Nuclei:** La progettazione si sviluppa dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia alle Discipline della Primaria e Secondaria, definendo per ciascuno i nuclei fondanti dei saperi (conoscenze e abilità) e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa mira alla formazione integrale dell'alunno, fondendo i processi cognitivi con quelli relazionali ed emotivo-affettivi,. Gli aspetti chiave includono:

- **Integrazione tra Saperi e Cittadinanza:** Il curricolo organizza i saperi disciplinari congiungendoli alle competenze trasversali di cittadinanza.
- **Apprendimento come Strumento di Vita:** L'obiettivo è rendere l'alunno capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali e complessi (compiti di realtà), promuovendo il "saper agire" con autonomia,.
- **Riferimento alle 8 Competenze Chiave Europee:** Il percorso è orientato al conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, tra cui la competenza alfabetica funzionale, digitale, personale e sociale (imparare a imparare) e quella imprenditoriale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per l'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto ha predisposto un curricolo di Educazione Civica che pone al centro la responsabilità in ogni ambito,. Si articola in tre nuclei concettuali portanti:



- Costituzione: Focalizzato sul rispetto della persona, la legalità, la lotta al bullismo e cyberbullismo, e la conoscenza delle istituzioni italiane ed europee,,,
- Sviluppo Economico e Sostenibilità: Include la tutela dell'ambiente, la comprensione dei cambiamenti climatici (Agenda 2030), la protezione del patrimonio culturale e l'educazione alla salute e al risparmio,,,
- Cittadinanza Digitale: Mirato all'uso critico e consapevole delle tecnologie, alla gestione dell'identità digitale, alla privacy e al contrasto della comunicazione ostile (hate speech).

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto esercita la propria autonomia organizzativa e didattica principalmente attraverso la gestione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

- Monte ore: Sono dedicate non meno di 33 ore annue per ciascun anno scolastico a questo insegnamento,.
- Contitolarità e Coordinamento: Nella scuola del primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti della classe, con l'individuazione di un coordinatore che propone il voto in decimi basato sugli elementi acquisiti dal consiglio di classe,,.
- Metodologie Attive: L'autonomia si riflette nella scelta di approcci didattici come la didattica capovolta (flipped classroom), il *brainstorming*, il *circle time*, l'apprendimento per problemi e il *cooperative learning*,.
- Flessibilità nella Scuola dell'Infanzia: Le competenze vengono perseguite in maniera trasversale attraverso tutti i campi di esperienza con basi ludiche ed espressive (giochi di ruolo, laboratori, canti).

Allegato:

Curricolo ed. civica Ingrassia 25-26 RIMODULATO + SCUOLA INFANZIA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G.F. INGRASSIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto di mobilità Erasmus+ KA122 (cod. 2023-1-IT02-KA122-SCH-000137346)

L'Istituto Comprensivo Statale "G.F. Ingrassia" considera l'internazionalizzazione una leva strategica per l'innovazione didattica, l'apertura culturale e il miglioramento degli esiti negli apprendimenti linguistici, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). In tale prospettiva, l'Istituto promuove azioni strutturate volte a rafforzare la dimensione europea della scuola e a potenziare le competenze professionali del personale docente.

Progetto di Mobilità Erasmus+ KA122 (cod. 2023-1-IT02-KA122-SCH-000137346)

Nell'ambito del programma Erasmus+, l'Istituto ha realizzato un percorso di formazione del personale docente finalizzato allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e all'innovazione metodologico-didattica. Il progetto ha previsto la partecipazione degli insegnanti a corsi strutturati svoltisi a Barcellona (Spagna) e a Vienna, dedicati al potenziamento della lingua inglese, all'approfondimento delle tecniche teatrali applicate alla didattica e alla conoscenza dei principali applicativi di AI.



Ricadute sulla didattica

Le competenze acquisite dai docenti contribuiscono a qualificare l'offerta formativa attraverso:

- Adozione di metodologie laboratoriali e attive, orientate all'apprendimento esperienziale e al superamento della didattica trasmissiva.
- Potenziamento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera.
- Integrazione del teatro come mediatore didattico, utile a sviluppare linguaggi espressivi, creatività e partecipazione all'interno del curriculum verticale.

Ricadute sugli studenti

Le attività di internazionalizzazione producono effetti significativi sul successo formativo e sul benessere degli alunni:

- Miglioramento degli esiti scolastici, con particolare riferimento alle prove standardizzate di inglese e all'aumento della percentuale di studenti che raggiungono valutazioni superiori agli otto decimi.
- Sviluppo socio-emozionale, grazie all'utilizzo delle tecniche teatrali che favoriscono l'espressione del vissuto emotivo, l'autostima e le competenze relazionali.



- Inclusione e partecipazione attiva, attraverso attività teatrali che valorizzano l'errore come parte del processo di apprendimento e facilitano l'integrazione degli alunni più fragili.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 2: Progetto LUDOSTEM

Il progetto LUDOSTEM è stato realizzato in modo completo ed efficace, configurandosi come un motore strategico per il potenziamento delle competenze STEM e del multilinguismo all'interno dell'Istituto.

L'intervento si è sviluppato attraverso un approccio laboratoriale fondato sul principio del learning by doing e sulle metodologie del problem solving, in coerenza con il quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.2.

Sono stati attivati percorsi specifici volti a ridurre i divari di genere nelle discipline



scientifiche, coinvolgendo docenti, professionisti del settore ed esperti madrelingua per garantire un apprendimento autentico e interdisciplinare.

Ricaduta didattica

L'attuazione del progetto ha favorito l'integrazione di metodologie attive, collaborative e tecnologicamente avanzate, contribuendo a innovare la pratica didattica e a rafforzare l'uso consapevole delle tecnologie digitali e delle lingue straniere nei diversi ordini di scuola.

Impatto sugli studenti

Gli studenti hanno beneficiato di un percorso formativo che ha permesso loro di:

- acquisire competenze solide negli ambiti scientifici, tecnologici e linguistici;
- sviluppare capacità trasversali utili per affrontare con maggiore sicurezza i successivi percorsi di studio;
- maturare competenze richieste dal mercato del lavoro globale, caratterizzato da crescente digitalizzazione e internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Approccio laboratoriale
- Integrazione delle competenze multilinguistiche con le discipline STEM

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LUDOSTEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G.F. INGRASSIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Open Science

Il progetto triennale Open Science promuove un approccio alla scienza basato su ricerca, collaborazione e condivisione responsabile dei saperi. Gli studenti sono coinvolti in attività laboratoriali, esperimenti, raccolta e analisi di dati, utilizzo di strumenti digitali e pratiche di cittadinanza scientifica. Il percorso favorisce la comprensione del metodo scientifico, l'uso critico delle tecnologie e la partecipazione a iniziative di divulgazione e scienza aperta, rafforzando competenze STEM e consapevolezza del ruolo della scienza nella società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare il metodo scientifico, dalla formulazione delle ipotesi alla raccolta e interpretazione dei dati.



- Sviluppare capacità di osservazione, misurazione e analisi, utilizzando strumenti scientifici e digitali adeguati all'età.
- Utilizzare tecnologie e applicazioni digitali per documentare esperimenti, elaborare dati e presentare risultati in modo chiaro e rigoroso.
- Potenziare il pensiero critico e il problem solving, affrontando situazioni reali o simulate con approccio investigativo.
- Collegare concetti scientifici, matematici e tecnologici, favorendo una visione integrata delle discipline STEM.
- Collaborare in piccoli gruppi per progettare, realizzare e condividere attività di ricerca, sviluppando competenze comunicative e cooperative.
- Comprendere il valore della scienza aperta, della condivisione responsabile dei dati e della partecipazione a iniziative di citizen science.
- Riconoscere il ruolo della scienza e della tecnologia nelle sfide ambientali, sociali ed etiche del mondo contemporaneo.

○ Azione n° 2: Progetto LUDOSTEM

Il progetto LUDOSTEM è stato realizzato in modo completo ed efficace, configurandosi come un motore strategico per il potenziamento delle competenze STEM e del multilinguismo all'interno dell'Istituto.

L'intervento si è sviluppato attraverso un approccio laboratoriale fondato sul principio del learning by doing e sulle metodologie del problem solving, in coerenza con il quadro europeo delle competenze digitali DigComp 2.2.

Sono stati attivati percorsi specifici volti a ridurre i divari di genere nelle discipline scientifiche, coinvolgendo docenti, professionisti del settore ed esperti madrelingua per garantire un apprendimento autentico e interdisciplinare.

Ricaduta didattica

L'attuazione del progetto ha favorito l'integrazione di metodologie attive, collaborative e tecnologicamente avanzate, contribuendo a innovare la pratica didattica e a rafforzare l'uso consapevole delle tecnologie digitali e delle lingue straniere nei diversi ordini di scuola.



Impatto sugli studenti

Gli studenti hanno beneficiato di un percorso formativo che ha permesso loro di:

- acquisire competenze solide negli ambiti scientifici, tecnologici e linguistici;
- sviluppare capacità trasversali utili per affrontare con maggiore sicurezza i successivi percorsi di studio;
- maturare competenze richieste dal mercato del lavoro globale, caratterizzato da crescente digitalizzazione e internazionalizzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento dell'offerta formativa e contrasto alla dispersione: Il progetto mira a incrementare le ore di didattica nella fascia pomeridiana attraverso l'attivazione di 6



laboratori da 30 ore ciascuno, offrendo nuove opportunità educative per rafforzare l'azione di contrasto all'abbandono scolastico.

- Sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e logiche: Attraverso moduli come "Giocare la scienza", la scuola intende consolidare la cultura tecnico-scientifica e il ragionamento logico degli alunni utilizzando strumenti didattici innovativi.
- Orientamento e superamento dei divari di genere: Uno degli scopi cruciali è realizzare percorsi di orientamento verso le carriere STEM, promuovendo una prospettiva che aiuti a superare i pregiudizi e i divari legati al genere nelle discipline scientifiche.
- Adozione di metodologie attive: La valutazione delle competenze avviene attraverso l'osservazione di processi basati sul "learning by doing", sul "tinkering" e sul problem solving, privilegiando l'esperienza diretta e l'uso critico e creativo della tecnologia.
- Integrazione digitale e multilinguismo: Il progetto mira a rendere gli studenti più competenti negli ambiti tecnologici e linguistici, seguendo il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 per le competenze digitali.
- Applicazione trasversale delle competenze: Gli obiettivi di apprendimento includono la capacità di utilizzare la tecnologia per scopi comunicativi e sociali (Web TV/Radio), la progettazione del territorio ("PianificAzione") e la produzione multimediale, permettendo una valutazione multidimensionale dello studente.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G.F. INGRASSIA - REGALBUTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida (punti 7 e 8), le scuole secondarie di primo grado saranno chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore , in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come " uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale" .

1^ classi: lettura di brani antologici; produzione di testi descrittivi e autobiografici , schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico/operative, le attitudini e le motivazioni alla scuola; Progetti interdisciplinari in orario curriculare (Lettura, Ed. alla legalità, Open Scienze, Progetto Shoah); Progetti in continuità con le classi V della primaria; Accoglienza degli alunni delle classi V per partecipare a delle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola secondaria; Incontro con i docenti delle primarie e condivisione di



curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi; Partecipazione a progetti comuni in orario extracurricolare (Giornalino scolastico).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida (punti 7 e 8), le scuole secondarie di primo grado saranno chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore , in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come " uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale" .

2^ classi : lavori sulla dimensione del gruppo; visione di film e cortometraggi; schede di comprensione e lettura critica dei contenuti; Progetti interdisciplinari in orario curriculare (Lettura; Il diritto di essere donna, Ed. alla legalità, Shoah); Progetti interdisciplinari in orario extracurricolare (Teatro, Giornalino scolastico); Partecipazione a spettacoli teatrali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle relative Linee guida (punti 7 e 8), le scuole secondarie di primo grado saranno chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore , in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come " uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale" .

3^ classi: Attività di apprendimento cooperativo ; Letture volte ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status ; Incarichi per un aiuto reciproco in classe; Classe capovolta; Didattica laboratoriale potenziata dalle tecnologie. Visione di film e



somministrazione di schede, Progetti interdisciplinari in orario curriculare (Lettura, Il diritto di essere donna, Legalità, Shoah); Progetti interdisciplinari in orario extracurriculare (Teatro, Giornalino scolastico).

Orientamento in uscita: incontri con alunni e docenti degli I.I.S. che ne fanno richiesta; partecipazione ad eventi organizzati dagli I.I.S. (Istituto Tecnico "Citelli"); partecipazione agli open day organizzati dagli istituti superiori, partecipazione alle lezioni teoriche e alle attività pratiche di laboratorio presso istituti Superiori vicini per conoscerne tipologia, didattica e metodologia.

Consiglio Orientativo (certificazione finale classi III)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● English around us

L'attività propone un primo approccio alla lingua inglese attraverso il gioco, le canzoni, le immagini e semplici routine quotidiane. I bambini vengono accompagnati alla scoperta di parole ed espressioni di uso comune in un clima sereno e motivante, favorendo curiosità e partecipazione. Il progetto mira a trasformare l'approccio alla lingua straniera rendendola una componente ludica ed interdisciplinare della didattica. A tal fine il progetto mira ad incrementare l'esposizione quotidiana alla lingua inglese, integrandola nella routine e promuovendo pratiche basate sul CLIL sull'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Basandosi sulle priorità desunte dal RAV, l'Istituto mira a risolvere le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Il traguardo strategico stabilito è la riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi. Le azioni sono supportate da percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

Risultati attesi

Traguardo di risultato -risultati attesi (a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V) si



riferisce) il progetto. Sostegno e rinforzo delle competenze multilinguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Utilizzo strumentazioni, tipologia: digital board, visori, ecc...ard, visori, ecc....
Aule	sezione, salone polivalente, giardino
Strutture sportive	Palestra

● Classrooms Under the Sky

Classroom Under the Sky è un progetto collaborativo per giovani studenti che porta l'apprendimento all'aperto. Il progetto si basa sulla convinzione che la natura sia un'aula sia un'insegnante, offrendo ai bambini opportunità per esplorare se stessi, le relazioni e il mondo che li circonda. Il progetto mira a promuovere curiosità, creatività, collaborazione, competenze digitali e consapevolezza ambientale, rafforzando al contempo la comprensione interculturale tra i giovani studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Basandosi sulle priorità desunte dal RAV, l'Istituto mira a risolvere le criticità



emerse negli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Il traguardo strategico stabilito è la riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi. Le azioni sono supportate da percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

Risultati attesi

Traguardo di risultato- risultati attesi (a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V) si riferisce) il progetto. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione e interculturale ed ambientale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Utilizzo strumentazioni, tipologia: digital board, visori, ecc....
Aule	Giardino, cortile, sezione, salone polivalente,

● Giochi Matematici del Mediterraneo

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa ha come finalità principali quelle di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse,



rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. Il progetto, altresì, ha lo scopo di promuovere lo spirito di competizione leale incentrato sul rispetto delle regole e della correttezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Basandosi sulle priorità desunte dal RAV, l'Istituto mira a risolvere le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Il traguardo strategico stabilito è la riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi. Le azioni sono supportate da percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità di problem-solving: gli studenti imparano ad affrontare situazioni matematiche non standard, sviluppando strategie creative e analitiche per la risoluzione dei problemi.
- Sviluppo del pensiero critico e logico: i giochi stimolano il ragionamento e la capacità di formulare congetture, argomentare soluzioni e cogliere relazioni tra concetti diversi.
- Potenziamento delle attività di calcolo: la pratica ludica contribuisce a rafforzare le abilità di



calcolo e l'uso di procedimenti intuitivi. - Aumento della capacità di astrazione: attraverso sfide ludiche, i bambini sviluppano la capacità di pensiero astratto, essenziale per la matematica avanzata. I risultati attesi riguardano anche l'acquisizione di abilità trasversali e personali quali: - Maggiore autostima e resilienza - Aumento dell'interesse e dell'entusiasmo - Riduzione dell'ansia da prestazione - Visibilità e riconoscimento dei risultati attraverso i piazzamenti raggiunti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Verso le prove INVALSI

Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola primaria e ha come finalità il potenziamento delle competenze di base di Italiano e Matematica attraverso attività mirate alla preparazione degli alunni alle Prove INVALSI. L'iniziativa ha l'obiettivo di migliorare i livelli di apprendimento degli studenti; ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi stesse; promuovere un approccio consapevole all'autovalutazione e favorire il monitoraggio delle competenze individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Basandosi sulle priorità desunte dal RAV, l'Istituto mira a risolvere le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Il traguardo strategico stabilito è la riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi. Le azioni sono supportate da percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'area linguistica, l'area logico-matematica e le abilità personali e trasversali. Area linguistica - Sviluppare le capacità di strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; - leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; - analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. Area logico-matematica Sviluppare le capacità di: - utilizzare la matematica come strumento di pensiero - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali. Abilità trasversali -Sviluppare capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Viaggio con la creatività

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. L'iniziativa punta a far acquisire agli alunni e alunne competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia) Personalizzando e individualizzando i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali L'attività progettuale si prefigge di attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

La priorità stabilita dall'Istituto, desunta dal RAV per l'area dei Risultati a Distanza, è migliorare le azioni di orientamento della scuola. Tali azioni sono fondamentali per sostenere le scelte degli studenti nei punti cruciali del loro percorso formativo, stimolando la capacità di auto osservazione e auto valutazione per scelte consapevoli.

Traguardo

Il traguardo fissato è Portare ad almeno il 90% la percentuale degli studenti della scuola secondaria di primo grado che segue il consiglio orientativo degli insegnanti. Per raggiungere questo obiettivo, sono previsti moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per tutte le classi della Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Potenziare le capacità espressive degli alunni attraverso canali alternativi alla parola, integrando discipline come musica, arte, educazione fisica e tecnologia. In particolare: Potenziamento delle competenze comunicative ed espressive. - Padronanza dei codici non verbali: Capacità di utilizzare suoni (Musica), immagini (Arte), movimento (Educazione Fisica) e strumenti digitali (Tecnologia) per comunicare messaggi complessi. - Consapevolezza corporea: Miglioramento della percezione del sé e degli schemi motori di base, utilizzando il corpo come strumento di



relazione e benessere. - Alfabetizzazione visiva e sonora: Sviluppo della capacità di leggere, interpretare e produrre messaggi multimediali e opere d'arte in modo critico. Potenziamento delle competenze sociali e inclusività. - Inclusione e abbattimento delle barriere: I linguaggi non verbali fungono da mediatori per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o difficoltà linguistiche, facilitando la partecipazione paritaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Carnevale 2025-26

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Nello specifico, mira alla formazione di un gruppo di interclasse i cui componenti siano in grado di collaborare e agire in sintonia affettiva, sociale e motoria. Il gruppo darà vita alla danza tipica della 'Contradanza', sfilando durante gli ultimi tre giorni del tradizionale e sentitissimo Carnevale regalbutese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

La priorità stabilita dall'Istituto, desunta dal RAV per l'area dei Risultati a Distanza, è migliorare le azioni di orientamento della scuola. Tali azioni sono fondamentali per sostenere le scelte degli studenti nei punti cruciali del loro percorso formativo, stimolando la capacità di auto osservazione e auto valutazione per scelte consapevoli.

Traguardo

Il traguardo fissato è Portare ad almeno il 90% la percentuale degli studenti della scuola secondaria di primo grado che segue il consiglio orientativo degli insegnanti. Per raggiungere questo obiettivo, sono previsti moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per tutte le classi della Secondaria di I grado.

Risultati attesi

1. Sviluppo Motorio e Coordinativo - Miglioramento della coordinazione e del ritmo: Gli studenti imparano a eseguire sequenze di movimento complesse e coreografie collettive, sincronizzando i propri gesti con la musica. - Organizzazione spazio-temporale: Capacità di muoversi in modo armonico all'interno di una formazione di gruppo (come richiesto dalle figure tipiche della danza popolare), rispettando tempi e spazi comuni. 2. Identità Culturale e Civica - Valorizzazione delle radici e delle tradizioni locali, trasformando il Carnevale in un'occasione di apprendimento attivo sul patrimonio storico del territorio. - Appartenenza alla comunità: Rafforzamento del legame tra scuola, famiglia e istituzioni locali attraverso una manifestazione pubblica molto sentita come il Carnevale. 3. Competenze Sociali e Relazionali - Sintonia affettiva e collaborazione: Sviluppo di uno spirito di squadra necessario per il successo della sfilata. Gli alunni imparano a collaborare, a rispettare i ruoli e a sostenersi reciprocamente. - Inclusione: La danza popolare, essendo un linguaggio non verbale, facilita la partecipazione di tutti gli alunni, abbattendo



barriere linguistiche o difficoltà di apprendimento attraverso l'esperienza ludica. 4. Benessere Psicofisico ed Espressivo - Consapevolezza corporea: Percezione del potenziale comunicativo del proprio corpo, utile per trasmettere emozioni e messaggi durante la performance. - Resilienza e disciplina: La preparazione richiede costanza, rispetto delle regole e capacità di gestire l'emozione della sfilata pubblica di fronte a un'ampia platea

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Educazione finanziaria nella scuola (Ente formatore: Banca d'Italia)

Il progetto è rivolto alla classe 4A della scuola primaria e si propone di avvicinare gli alunni ai concetti base dell'economia e della gestione del denaro attraverso un approccio ludico-esperienziale. Le attività prevedono laboratori in cui gli studenti simulano situazioni di vita quotidiana, come la gestione di un piccolo budget settimanale, la distinzione tra bisogni (necessità) e desideri (voglie) e l'importanza del risparmio per raggiungere obiettivi futuri. Attraverso l'uso di materiali didattici dedicati, i bambini apprendono il valore del lavoro, il funzionamento del mercato e il concetto di solidarietà economica. L'area tematica principale è l'Educazione Civica, all'interno della quale l'educazione finanziaria è stata integrata come pilastro fondamentale per lo sviluppo della "Cittadinanza Economica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Basandosi sulle priorità desunte dal RAV, l'Istituto mira a risolvere le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Il traguardo strategico stabilito è la riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi. Le azioni sono supportate da percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

○ Risultati a distanza

Priorità

La priorità stabilita dall'Istituto, desunta dal RAV per l'area dei Risultati a Distanza, è migliorare le azioni di orientamento della scuola. Tali azioni sono fondamentali per sostenere le scelte degli studenti nei punti cruciali del loro percorso formativo,



stimolando la capacità di auto osservazione e auto valutazione per scelte consapevoli.

Traguardo

Il traguardo fissato è Portare ad almeno il 90% la percentuale degli studenti della scuola secondaria di primo grado che segue il consiglio orientativo degli insegnanti. Per raggiungere questo obiettivo, sono previsti moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per tutte le classi della Secondaria di I grado.

Risultati attesi

1. Competenze Decisionali e Gestionali Pianificazione e Risparmio: Capacità di identificare obiettivi di risparmio personali e comprendere l'importanza di accantonare risorse per il futuro. Gestione del Budget: Abilità nel distinguere tra bisogni primari e desideri secondari, effettuando scelte di acquisto ponderate e coerenti con le proprie disponibilità. Valore del Denaro: Consapevolezza che il denaro è una risorsa limitata derivante dal lavoro e che richiede una gestione responsabile. 2. Sviluppo di Competenze trasversali (Soft Skills) Pensiero Critico: Capacità di analizzare messaggi pubblicitari e offerte commerciali con maggiore distacco, evitando acquisti impulsivi. Problem Solving: Applicazione pratica di concetti matematici (calcolo, percentuali, stime) a situazioni reali di scambio e commercio. Cittadinanza Digitale: Primo approccio ai concetti di sicurezza nei pagamenti elettronici e alla prevenzione delle truffe online. 3. Valori Sociali e Sostenibilità Consumo Etico e Sostenibile: Comprensione del legame tra scelte economiche e impatto ambientale (lotta allo spreco, riciclo). Solidarietà ed Economia Civile: Apprendimento del valore della condivisione e del mutuo soccorso attraverso la simulazione di forme di risparmio collettivo o donazione. Prevenzione del Rischio: Consapevolezza precoce dei pericoli legati al gioco d'azzardo e ai comportamenti economici a rischio. 4. Riduzione dei Divari Inclusione Sociale: Livellamento delle disparità conoscitive derivanti dal contesto familiare di origine, offrendo a tutti strumenti per un'autonomia futura. Empowerment: Maggiore fiducia nelle proprie capacità di interagire con il mondo reale, sentendosi partecipi della vita economica della propria comunità. Questi risultati contribuiscono direttamente ai traguardi di Educazione Civica previsti dalle linee guida ministeriali per il 2026, promuovendo la formazione di cittadini capaci di gestire il proprio "progetto di vita" in modo informato.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Giochi matematici del Mediterraneo (Secondaria di I Grado)

La scuola secondaria di I grado partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo, iniziativa nazionale che promuove il pensiero logico, la capacità di analisi e l'attitudine alla risoluzione creativa dei problemi. La competizione offre agli studenti un contesto motivante in cui confrontarsi con prove progressive, valorizzare i propri talenti e sviluppare un rapporto positivo con la matematica. L'Istituto sostiene il percorso attraverso attività di preparazione e momenti di accompagnamento, riconoscendo nei giochi matematici un'opportunità formativa capace di potenziare competenze trasversali e di favorire partecipazione, impegno e consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero logico-deduttivo e delle strategie di problem solving. - Maggiore sicurezza nell'affrontare prove strutturate e situazioni di sfida cognitiva. - Potenziamento delle competenze matematiche di base e trasversali (analisi, sintesi, ragionamento). - Incremento



della motivazione e dell'interesse verso la disciplina. - Valorizzazione delle eccellenze e partecipazione consapevole alla competizione. - Rafforzamento dell'autonomia, della perseveranza e della capacità di lavorare con metodo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Percorsi di orientamento musicale

Il progetto Percorsi di orientamento musicale offre agli alunni delle classi quinte della scuola primaria un primo contatto guidato con gli strumenti musicali e con le attività tipiche dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado. I docenti di strumento propongono laboratori pratici, ascolti attivi e momenti dimostrativi che permettono agli studenti di scoprire le caratteristiche dei diversi strumenti, sperimentare il fare musica in gruppo e riconoscere le proprie attitudini. L'iniziativa sostiene scelte orientative consapevoli, favorisce la continuità educativa e valorizza la dimensione espressiva e collaborativa della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



- Sviluppo di competenze musicali di base: ascolto attivo, senso ritmico, coordinazione motoria, prime abilità esecutive sugli strumenti presentati. - Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini musicali, grazie alla sperimentazione diretta e guidata con i docenti di strumento. - Comprensione del funzionamento dell'indirizzo musicale (organizzazione, impegno richiesto, attività laboratoriali, studio individuale e d'insieme). - Orientamento più consapevole nella scelta della scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento all'eventuale iscrizione all'indirizzo musicale. - Incremento delle iscrizioni motivate e coerenti, grazie a una scelta basata su interesse reale, curiosità e riconoscimento delle proprie potenzialità. - Rafforzamento della continuità educativa tra primaria e secondaria, favorendo un passaggio sereno e informato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Corso di orientamento musicale

Il progetto Corso di orientamento musicale offre agli alunni delle classi quinte della scuola primaria un primo contatto guidato con gli strumenti musicali e con le attività tipiche dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado. I docenti di strumento propongono laboratori pratici, ascolti attivi e momenti dimostrativi che permettono agli studenti di scoprire le caratteristiche dei diversi strumenti, sperimentare il fare musica in gruppo e riconoscere le proprie attitudini. L'iniziativa sostiene scelte orientative consapevoli, favorisce la continuità educativa e valorizza la dimensione espressiva e collaborativa della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini musicali, grazie alla sperimentazione diretta e guidata con i docenti di strumento. - Comprensione del funzionamento dell'indirizzo musicale (organizzazione, impegno richiesto, attività laboratoriali, studio individuale e d'insieme). - Orientamento più consapevole nella scelta della scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento all'eventuale iscrizione all'indirizzo musicale. - Incremento delle iscrizioni motivate e coerenti, grazie a una scelta basata su interesse reale, curiosità e riconoscimento delle proprie potenzialità. - Rafforzamento della continuità educativa tra primaria e secondaria, favorendo un passaggio sereno e informato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Giochi matematici del "P. Farinato"

I Giochi Matematici del Farinato rappresentano un'iniziativa interna d'Istituto finalizzata a promuovere il pensiero logico, la capacità di analisi e l'approccio creativo alla risoluzione dei problemi. La competizione, rivolta agli studenti della scuola secondaria di I grado, offre un contesto motivante e inclusivo in cui misurarsi con prove graduate, valorizzare i talenti e



rafforzare l'interesse per la matematica. L'attività sostiene lo sviluppo di competenze trasversali, favorisce l'impegno personale e contribuisce a consolidare un clima positivo di partecipazione e sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero logico-deduttivo e delle strategie di problem solving. - Maggiore sicurezza nell'affrontare prove strutturate e situazioni di sfida cognitiva. - Potenziamento delle competenze matematiche di base e trasversali (analisi, sintesi, ragionamento). - Incremento della motivazione e dell'interesse verso la disciplina. - Valorizzazione delle eccellenze e partecipazione consapevole alla competizione. - Rafforzamento dell'autonomia, della perseveranza e della capacità di lavorare con metodo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Centro sportivo

Il Centro Sportivo Scolastico promuove la pratica motoria e sportiva come occasione di benessere, inclusione e crescita personale. Attraverso attività laboratoriali, allenamenti e partecipazione a manifestazioni sportive, gli studenti sviluppano competenze motorie, fair play,



spirito di squadra e capacità di gestione delle emozioni. Il progetto sostiene stili di vita attivi, favorisce la socializzazione e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, valorizzando il talento e la partecipazione di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promozione del benessere psicofisico attraverso attività motorie regolari. - Sviluppo di competenze motorie di base e capacità coordinative. - Rafforzamento di fair play, collaborazione e rispetto delle regole. - Partecipazione consapevole a tornei e manifestazioni sportive d'Istituto. - Consolidamento dell'autostima e della gestione emotiva nelle situazioni di gara. - Inclusione e valorizzazione delle potenzialità di tutti gli studenti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Viaggio nel pianeta spreco

Il progetto Viaggio nel pianeta spreco guida gli studenti della scuola secondaria alla scoperta dei principali fenomeni legati allo spreco alimentare, energetico e delle risorse naturali. Attraverso attività laboratoriali, analisi di casi reali e momenti di riflessione, i ragazzi sviluppano consapevolezza critica, comportamenti responsabili e competenze orientate alla sostenibilità.



L'iniziativa promuove scelte quotidiane più attente, rafforza il senso civico e contribuisce alla costruzione di una cultura del rispetto dell'ambiente e delle risorse comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza sui principali fenomeni di spreco (alimentare, energetico, idrico, dei materiali). - Sviluppo di comportamenti responsabili nella gestione quotidiana delle risorse, a scuola e a casa. - Capacità di analizzare criticamente situazioni di spreco e di proporre soluzioni sostenibili. - Potenziamento del senso civico e della responsabilità verso l'ambiente e la comunità. - Adozione di piccole buone pratiche individuali e di gruppo per ridurre gli sprechi. - Maggiore partecipazione attiva a iniziative scolastiche legate alla sostenibilità e all'educazione ambientale.

Risorse professionali

Interno

● The Language of colors and words

Il progetto The Language of Colors and Words propone agli studenti un percorso creativo e interdisciplinare che unisce lingua inglese, educazione artistica ed espressività personale. Attraverso attività laboratoriali, produzioni grafiche e semplici testi in lingua, i ragazzi esplorano il significato simbolico dei colori, arricchiscono il lessico e sviluppano capacità comunicative e interpretative. L'iniziativa favorisce un apprendimento attivo, stimola la creatività e rafforza la motivazione verso lo studio dell'inglese in un contesto dinamico e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Arricchimento del lessico in lingua inglese, con particolare riferimento ai colori, alle emozioni e alle descrizioni. - Sviluppo di competenze comunicative di base attraverso semplici produzioni orali e scritte. - Maggiore consapevolezza del linguaggio simbolico dei colori e della loro funzione espressiva. - Potenziamento della creatività tramite attività grafiche, artistiche e multimodali integrate con l'inglese. - Incremento della motivazione verso lo studio della lingua straniera grazie a un approccio laboratoriale e coinvolgente. - Capacità di collegare parole, immagini e significati, favorendo un apprendimento più intuitivo e interdisciplinare.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Junior

Il progetto Scuola Attiva Junior promuove la pratica sportiva come strumento di benessere, inclusione e crescita personale degli studenti della scuola secondaria di I grado. Attraverso attività motorie guidate, giochi sportivi e percorsi di avviamento alle discipline, il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, del fair play e della collaborazione. L'iniziativa sostiene stili di vita attivi, rafforza la socializzazione e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, valorizzando partecipazione, impegno e rispetto delle regole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze motorie di base e miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e della resistenza. - Adozione di stili di vita più attivi e salutari, con maggiore consapevolezza del valore del movimento. - Rafforzamento del fair play, del rispetto delle regole e della capacità di collaborare in contesti di squadra. - Miglioramento della gestione emotiva nelle situazioni di gioco, competizione e confronto. - Incremento della partecipazione e dell'inclusione, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno. - Consolidamento della socializzazione e del senso di appartenenza attraverso attività sportive condivise.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Open Science

Il progetto triennale Open Science promuove un approccio alla scienza basato su ricerca, collaborazione e condivisione responsabile dei saperi. Gli studenti sono coinvolti in attività laboratoriali, esperimenti, raccolta e analisi di dati, utilizzo di strumenti digitali e pratiche di cittadinanza scientifica. Il percorso favorisce la comprensione del metodo scientifico, l'uso critico delle tecnologie e la partecipazione a iniziative di divulgazione e scienza aperta, rafforzando



competenze STEM e consapevolezza del ruolo della scienza nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze scientifiche e STEM, con particolare attenzione al metodo sperimentale e alla capacità di interpretare dati. - Uso consapevole di strumenti digitali per documentare, analizzare e condividere attività di ricerca. - Potenziamento del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni scientifiche in modo autonomo. - Partecipazione attiva a pratiche di scienza aperta, come condivisione di risultati, micro-ricerche e attività di citizen science. - Maggiore consapevolezza del ruolo della scienza nella vita quotidiana e nelle sfide globali. - Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, comunicazione, problem solving, responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Energia per il futuro

Il progetto Energia per il futuro accompagna gli studenti alla scoperta delle diverse forme di energia, del loro impatto sull'ambiente e delle strategie per un uso più consapevole e sostenibile delle risorse. Attraverso attività laboratoriali, esperimenti, analisi di casi reali e momenti di riflessione, i ragazzi sviluppano competenze scientifiche di base, comprendono il ruolo delle energie rinnovabili e acquisiscono comportamenti responsabili orientati alla tutela del pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Comprensione dei principali tipi di energia e del loro impatto ambientale. - Sviluppo di consapevolezza critica sull'uso delle risorse e sulle conseguenze dello spreco energetico. - Conoscenza delle energie rinnovabili e delle tecnologie che favoriscono la transizione ecologica.
- Adozione di comportamenti sostenibili nella vita quotidiana, a scuola e a casa. - Potenziamento delle competenze scientifiche e STEM, attraverso esperimenti e attività pratiche. - Maggiore senso di responsabilità ambientale e partecipazione a iniziative di educazione alla sostenibilità.

Risorse professionali

Interno

● Il movimento che accompagna la crescita " Scuola Attiva Infanzia-Primaria"

Il progetto promuove lo sviluppo globale del bambino attraverso il movimento come strumento educativo, espressivo e relazionale. Le attività motorie, strutturate e ludiche, favoriscono il benessere psicofisico, la conoscenza di sé e dello spazio, la socializzazione e il rispetto delle competenze motorie, cognitive ed emotive in continuità tra scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Basandosi sulle priorità desunte dal RAV, l'Istituto mira a risolvere le criticità emerse negli esiti delle prove standardizzate nazionali di inglese nella scuola



secondaria di primo grado.

Traguardo

Il traguardo strategico stabilito è la riduzione della variabilità fra le classi e all'interno delle classi. Le azioni sono supportate da percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motore di base, della coordinazione e della consapevolezza corporea; sviluppo del benessere psicofisico e di stili di vita attivi; potenziamento delle capacità relazionali; della collaborazione e del rispetto delle regole; rafforzamento dell'autostima, dell'inclusione, e della partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino

Strutture sportive

Palestra

● INSIEME PIÙ FORTI (PN Piano Estate 1 - Avviso prot. 59369 19/04/2024)

Il Piano Estate 1 rappresenta un'estensione del percorso formativo dell'Istituto, finalizzata a offrire agli studenti opportunità educative, culturali e relazionali oltre il calendario scolastico ordinario. L'iniziativa si inserisce nel quadro del Piano Nazionale volto a sostenere il benessere,



la socialità e il recupero degli apprendimenti attraverso attività laboratoriali, inclusive e ad alto valore esperienziale. Il progetto prevede la realizzazione di moduli formativi flessibili, organizzati in piccoli gruppi, che valorizzano metodologie attive e cooperative. Le attività sono progettate per: - rafforzare le competenze di base e trasversali - promuovere la partecipazione e la motivazione degli studenti - favorire la socializzazione e il benessere psicofisico - ampliare l'offerta culturale, artistica, musicale e sportiva del territorio - sostenere l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi Il Piano Estate 1 si configura come un ponte educativo tra un anno scolastico e il successivo, capace di coniugare apprendimento, creatività e relazione, in un ambiente accogliente e orientato alla crescita personale. Le attività sono progettate in coerenza con il PTOF, il RAV e le priorità strategiche dell'Istituto, valorizzando le risorse interne e le collaborazioni con enti, associazioni e realtà culturali locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti • Consolidamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche, digitali) attraverso attività laboratoriali. • Recupero mirato per gli studenti che presentano fragilità o discontinuità negli apprendimenti. • Incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio. Inclusione e partecipazione • Maggiore coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati. • Riduzione dei rischi di isolamento, demotivazione o abbandono scolastico. • Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Benessere e socialità • Sviluppo di relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento. • Aumento del benessere psicofisico grazie ad attività motorie, creative, espressive e cooperative. • Potenziamento delle competenze socio-emotive (collaborazione, gestione dei conflitti, responsabilità). Potenziamento delle competenze trasversali • Miglioramento delle capacità di problem solving, creatività, autonomia e spirito di iniziativa. • Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole. • Rafforzamento delle competenze digitali e dell'uso critico dei media. Apertura al territorio • Incremento delle collaborazioni con enti, associazioni, realtà culturali e sportive locali. • Valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio attraverso esperienze dirette. • Rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante aperta e inclusiva.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

● E... STATE INSIEME! (PN Piano Estate 2 – Avviso prot. 81652 del 23/05/2025)

Il Piano Estate 2 rappresenta la seconda fase del percorso estivo dell'Istituto, orientata al potenziamento delle competenze, alla valorizzazione dei talenti e alla costruzione di esperienze formative ad alto impatto educativo. L'iniziativa amplia e rafforza quanto avviato nella prima fase, proponendo attività strutturate che integrano apprendimento, creatività, benessere e partecipazione attiva. Il progetto si articola in moduli tematici che privilegiano metodologie laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, con l'obiettivo di:

- consolidare e potenziare competenze disciplinari e trasversali
- promuovere la creatività attraverso attività artistiche, musicali, digitali e multimediali
- favorire la socializzazione e il benessere psicofisico degli studenti
- sostenere l'inclusione e la partecipazione di tutti, con particolare attenzione alle fragilità
- valorizzare il territorio e le collaborazioni con enti, associazioni e realtà culturali locali

Il Piano Estate 2 si configura come un ambiente educativo dinamico, capace di offrire agli studenti esperienze significative che rafforzano autonomia, motivazione, spirito di iniziativa e



competenze di cittadinanza. Le attività sono progettate in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e delle linee strategiche dell'Istituto, promuovendo una scuola aperta, accogliente e capace di generare opportunità di crescita per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali • Rafforzamento delle competenze linguistiche, matematiche, digitali e artistiche attraverso attività laboratoriali strutturate. • Miglioramento dell'autonomia operativa, della capacità di organizzare il proprio lavoro e della gestione del tempo. • Incremento della creatività e dello spirito di iniziativa grazie a percorsi espressivi, multimediali e interdisciplinari. Crescita personale e socio-relazionale • Sviluppo di competenze socio-emotive: collaborazione, comunicazione efficace, gestione dei conflitti, responsabilità condivisa. • Aumento della motivazione e della partecipazione attiva alle attività scolastiche. • Rafforzamento dell'autostima e della percezione positiva delle proprie capacità. Inclusione e riduzione delle fragilità • Maggiore coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati. • Riduzione dei rischi di demotivazione, isolamento o difficoltà di rientro nel percorso scolastico. • Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Benessere e stili di vita sani • Miglioramento del benessere psicofisico attraverso attività motorie, creative e all'aperto. • Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla cura di sé, degli altri e degli spazi comuni. • Promozione di abitudini sane e consapevoli. Apertura al territorio e cittadinanza attiva • Rafforzamento delle collaborazioni con enti, associazioni, realtà culturali e sportive del territorio. • Maggiore conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale locale. • Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, partecipazione e responsabilità sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Inclusione e Successo: Percorsi Personalizzati per il Futuro (PN AGENDA SUD 2 – Avviso prot. 9507 del 07/11/2024)

Il PN Agenda Sud rappresenta un intervento strategico finalizzato a ridurre i divari territoriali e a rafforzare la qualità dell'offerta formativa nelle scuole del Mezzogiorno. L'iniziativa si inserisce pienamente nella missione dell'Istituto, orientata alla promozione dell'equità, dell'inclusione e del successo formativo di tutti gli studenti. Il progetto prevede azioni mirate al miglioramento degli apprendimenti, al contrasto della dispersione scolastica, al rafforzamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle risorse del territorio, attraverso percorsi didattici innovativi, attività laboratoriali e interventi personalizzati. Le attività sono progettate per: - sostenere gli studenti con fragilità negli apprendimenti mediante percorsi individualizzati e di



piccolo gruppo - potenziare le competenze linguistiche, matematiche, digitali e scientifiche - promuovere metodologie didattiche attive, inclusive e orientate alla partecipazione - rafforzare il benessere scolastico e la motivazione allo studio - consolidare il rapporto scuola-famiglia-territorio attraverso iniziative condivise - valorizzare la scuola come presidio educativo e culturale della comunità Il PN Agenda Sud contribuisce a costruire un ambiente di apprendimento più equo, stimolante e accogliente, capace di sostenere il successo formativo di ciascuno e di ridurre progressivamente i divari interni ed esterni al sistema scolastico. Le azioni sono pienamente coerenti con le priorità del PTOF, del RAV e con le strategie di miglioramento dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti - Rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica, scienze e competenze digitali. - Riduzione dei divari interni alle classi e tra gruppi di studenti con livelli di partenza differenti. - Incremento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - Diminuzione delle assenze ricorrenti e dei ritardi. - Maggiore continuità nella frequenza e nella partecipazione alle attività scolastiche. - Riduzione dei casi di abbandono o rischio di abbandono attraverso interventi personalizzati. Inclusione e supporto alle fragilità - Aumento del coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali e con difficoltà socio-culturali. - Miglioramento dell'autostima e della percezione di autoefficacia negli studenti più fragili. - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Innovazione metodologica e didattica - Adozione più diffusa di metodologie attive, laboratoriali e cooperative. - Maggiore utilizzo di strumenti digitali e tecnologie educative. - Incremento della capacità dei docenti di progettare percorsi personalizzati e flessibili. Rafforzamento della comunità educante - Consolidamento della collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali, associazioni e servizi territoriali. - Valorizzazione della scuola come presidio culturale e sociale del territorio. - Aumento delle iniziative condivise con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● DIREZIONE FUTURO (PN Orientamento– Avviso prot. 57173)

Il PN Orientamento si inserisce nel quadro delle azioni nazionali finalizzate a sostenere gli studenti nei processi di scelta, crescita personale e costruzione del proprio progetto di vita. L'iniziativa promuove un orientamento continuo, formativo e inclusivo, capace di accompagnare gli alunni lungo tutto il percorso scolastico attraverso attività strutturate, progressive e coerenti con le competenze previste dal Profilo dello Studente. Il progetto prevede interventi mirati a: •



sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità • rafforzare le competenze trasversali utili alla gestione delle scelte future • favorire la conoscenza dei percorsi scolastici, formativi e professionali disponibili nel territorio • sostenere gli studenti nei momenti di transizione tra ordini di scuola • promuovere attività laboratoriali, esperienze sul campo, incontri con esperti e realtà del mondo del lavoro • coinvolgere attivamente famiglie, enti locali, associazioni e istituzioni formative del territorio Il PN Orientamento contribuisce a costruire un percorso educativo che mette al centro lo studente, accompagnandolo nella definizione di un'identità consapevole e nella capacità di compiere scelte responsabili e informate. Le azioni sono progettate in coerenza con il PTOF, il RAV e le priorità strategiche dell'Istituto, valorizzando la scuola come comunità educante che sostiene il successo formativo e il benessere di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza personale e progettuale • Maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità. • Capacità più solida di definire obiettivi personali e scolastici realistici e motivanti. • Sviluppo di un primo progetto di vita consapevole e coerente con le proprie caratteristiche. Rafforzamento delle competenze trasversali • Miglioramento delle abilità comunicative, relazionali e organizzative. • Potenziamento delle competenze decisionali e della capacità di valutare alternative formative e professionali. • Incremento dell'autonomia, della responsabilità e dello spirito di iniziativa. Conoscenza dei percorsi formativi e professionali • Maggiore familiarità con l'offerta scolastica del territorio, gli indirizzi di studio, gli ITS, le realtà produttive e culturali locali. • Capacità di orientarsi tra opportunità formative e professionali in modo critico e informato. • Aumento della partecipazione a incontri, laboratori, visite e attività di esplorazione del mondo del lavoro. Inclusione e prevenzione della dispersione • Riduzione delle scelte scolastiche non consapevoli o non adeguate. • Diminuzione dei rischi di abbandono, demotivazione o discontinuità nel percorso scolastico. • Maggiore coinvolgimento degli studenti con fragilità o in condizioni di svantaggio. Rafforzamento della comunità educante • Consolidamento della collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali, associazioni, scuole secondarie e realtà produttive. • Valorizzazione della scuola come luogo di accompagnamento, ascolto e supporto nelle scelte. • Aumento delle iniziative condivise con il territorio per



sostenere il percorso orientativo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"G.RODARI" - ENAA816024

" ANNA FRANK" - ENAA816035

"SANT' IGNAZIO" - ENAA816046

"CARMELO CORDARO" - ENAA816057

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica e condivisa del team docente e tiene conto dei livelli di sviluppo, dei progressi, della partecipazione e dell'autonomia dei bambini. Ha finalità formativa e orientativa e guida la progettazione educativa nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si basa sull'osservazione dei comportamenti, delle relazioni e delle prime forme di partecipazione attiva dei bambini, in relazione al rispetto delle regole, alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali si basa sull'osservazione sistematica delle modalità con cui il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, partecipa alla vita di gruppo, rispetta le regole



condivise, collabora nelle attività, manifesta atteggiamenti di ascolto, condivisione e progressiva gestione delle emozioni.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO "G.F. INGRASSIA" REGALBUTO - ENEE816018
DON MILANI - ENEE816029

Criteri di valutazione comuni

Per l'anno scolastico 2025/2026, i criteri di valutazione per la scuola primaria seguono le direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), che ha reintrodotto i giudizi sintetici in sostituzione dei precedenti livelli descrittivi. I criteri comuni si articolano su tre pilastri principali: 1. I Nuovi Giudizi Sintetici La valutazione periodica e finale per ogni disciplina è espressa attraverso una scala di sei giudizi: - Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non sufficiente 2. Le Dimensioni dell'Apprendimento (quattro dimensioni fondamentali). Ogni giudizio non è un semplice voto, ma riflette il raggiungimento di obiettivi basati su quattro dimensioni fondamentali: - Autonomia: la capacità dell'alunno di svolgere il compito senza il supporto del docente. - Tipologia della situazione: se l'alunno sa applicare le conoscenze in situazioni "note" (esercizi già visti) o "non note" (problemi nuovi). - -----Risorse mobilitate: l'uso di strumenti e conoscenze fornite dall'insegnante o reperite autonomamente. - Continuità: la costanza nel manifestare l'apprendimento nel tempo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

È oggetto di valutazione specifica come disciplina trasversale. La valutazione di questa disciplina trasversale viene espressa e condivisa dall'intero team docente.



Criteri di valutazione del comportamento

Viene espresso con un giudizio sintetico collegiale basato sul rispetto delle regole e la partecipazione alla vita scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo "G.F. Ingrassia" si distingue per una struttura organizzativa solida e collaborativa, capace di sostenere l'inclusione e la differenziazione didattica. La scuola promuove iniziative a favore degli alunni con disabilità e in situazione di disagio. Sono operativi il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che redige il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), e il GLO. I PEI (Piani Educativi Individualizzati) vengono concordati e monitorati con regolarità, mentre i PDP (Piani Didattici Personalizzati) sono predisposti per gli alunni BES e DSA individuati tramite apposite schede. L'Istituto beneficia di una collaborazione strutturata con enti specialistici come ASL, Dipartimento di Neuropsichiatria, Servizi Sociali e associazioni del territorio, rafforzando la capacità di intervento educativo e sociale. Sono attivati progetti extracurricolari volti all'inclusione e allo sviluppo delle abilità pro sociali che favoriscono socializzazione, autocontrollo, espressione di sé e gestione delle emozioni. I Consigli di Classe e di Interclasse definiscono e condividono programmazioni individualizzate per le attività di recupero, assicurando una gestione collegiale e sinergica degli interventi. L'offerta formativa dell'Istituto prevede percorsi mirati di recupero e potenziamento, erogati sia in orario curricolare (attraverso l'articolazione di gruppi di livello) sia in orario extracurricolare, al fine di supportare gli alunni in condizione di svantaggio e valorizzare pienamente le eccellenze. L'Istituto, inoltre, investe nello sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche attraverso il progetto PNRR LUDOSTEM, che utilizza metodologie attive (learning by doing, problem solving) e mira a ridurre i divari di genere nell'orientamento verso le carriere scientifiche. Sono inoltre attivati percorsi di potenziamento logico-matematico tramite la partecipazione ai Giochi Matematici. L'Istituto dispone di un valido protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni NAI (nuovi arrivati in Italia), finalizzato a garantire continuità educativa e supporto personalizzato. In sintesi, i punti di forza dell'Istituto risiedono nella capacità di integrare strutture formali di inclusione, reti di supporto esterne, progettazione innovativa e attenzione al benessere emotivo, con un forte orientamento verso l'innovazione metodologica e curricolare.

Punti di debolezza:



Nonostante la solidità organizzativa, l'analisi del PTOF e del RAV evidenzia alcune criticità che limitano l'efficacia complessiva delle azioni intraprese. 1. Mancata inclusione interculturale. È riconosciuto come punto di debolezza il fatto che la scuola non abbia attivato progetti di accoglienza per studenti stranieri né percorsi di lingua italiana L2, a causa della mancanza di mediatori culturali. Questo rappresenta un limite significativo alla piena inclusività e alla valorizzazione delle opportunità interculturali. 2. Efficacia degli interventi di recupero. Pur essendo attive strategie mirate e programmazioni individualizzate per gli alunni con svantaggio socio culturale, è stato rilevato che gli studenti non sempre partecipano in modo costante e non riescono a essere pienamente coinvolti nelle attività di recupero, riducendo l'impatto delle azioni predisposte. 3. Gap nella formazione specialistica BES. La documentazione evidenzia la necessità di rafforzare la formazione dei docenti sui temi dell'inclusione e sulle strategie didattiche. È citata, ad esempio, l'esigenza di corsi specifici sulla lettura della diagnosi in chiave pedagogica e sulla compilazione dei PDP, segnalando che una parte delle competenze teoriche e metodologiche per la gestione dei DSA e BES non è ancora pienamente diffusa tra il personale. In sintesi, le principali debolezze dell'Istituto riguardano la mancata inclusione interculturale, la difficoltà nel coinvolgimento effettivo degli studenti nelle attività di recupero e la necessità di consolidare la formazione specialistica dei docenti. Questi aspetti rappresentano aree di miglioramento strategico per rendere più efficace e completa l'azione educativa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
educatore

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) è un percorso collegiale e partecipato, regolato dai decreti interministeriali n. 182/2020 e n. 153/2023. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, una novità fondamentale è l'obbligo di redazione del PEI in modalità interamente digitalizzata tramite la piattaforma ministeriale SIDI. Le Fasi del Processo di Definizione Il ciclo del PEI si articola in diverse fasi temporali e operative: Costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione): È l'organo collegiale responsabile della redazione del PEI. È composto dal team dei docenti contitolari (o consiglio di classe), dai genitori dell'alunno, da figure professionali specifiche (interne ed esterne alla scuola) e dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL. Osservazione e Profilo di Funzionamento: Il processo inizia con l'osservazione dell'alunno per identificarne barriere e facilitatori nel contesto scolastico, basandosi sul Profilo di Funzionamento (documento che sostituisce la vecchia Diagnosi Funzionale). Redazione e Approvazione (entro il 31 Ottobre): Il PEI deve essere approvato di norma entro il 31 ottobre di ogni anno. Per l'anno 2025/2026, il termine per la compilazione digitale è stato prorogato in alcuni casi fino al 15 novembre 2025. Verifiche Periodiche e Verifica Finale: Durante l'anno sono previsti incontri del GLO per monitorare i progressi. Entro il 30 giugno, si effettua la verifica finale per valutare il raggiungimento degli obiettivi e definire le risorse (ore di sostegno e assistenza) per l'anno scolastico successivo. Le 4 Dimensioni della Valutazione La progettazione educativa nel PEI si concentra su quattro aree specifiche definite a livello nazionale: Relazione, interazione e socializzazione. Comunicazione e linguaggio. Autonomia e orientamento. Cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il processo di creazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) non è un compito affidato a una singola persona, ma è il risultato di un vero e proprio "lavoro di squadra" che vede collaborare diverse figure professionali e affettive intorno all'alunno. Questa collaborazione avviene all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). Il dialogo principale avviene tra gli insegnanti e i genitori. Non è solo il docente di sostegno a occuparsene: tutto il team dei docenti della classe è coinvolto, perché l'inclusione deve riguardare ogni momento della giornata scolastica. La famiglia gioca un ruolo cruciale: i genitori portano la conoscenza profonda del bambino, i suoi interessi e le sue fatiche quotidiane, garantendo che il piano sia davvero "su misura". Un'altra figura fondamentale è l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, inviato dall'ente locale, che si



occupa degli aspetti pratici e relazionali. Il tutto è coordinato e supervisionato dal Dirigente Scolastico, che ha la responsabilità finale di garantire che il piano venga attuato correttamente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori forniscono il quadro informativo iniziale. Poiché conoscono meglio di chiunque altro la storia, le abitudini e le potenzialità del figlio fuori dal contesto scolastico, aiutano i docenti a capire quali strategie funzionano meglio (es. interessi particolari, modalità di comunicazione preferite). La famiglia ha il compito di raccordare il PEI scolastico con il Progetto Individuale, che riguarda la vita del bambino al di fuori della scuola. Questo assicura che gli obiettivi fissati in classe siano coerenti con quelli perseguiti a casa o durante le terapie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità nella scuola primaria segue regole specifiche che bilanciano la nuova normativa sui giudizi sintetici con la necessità di personalizzazione prevista dal PEI. Il principio fondamentale è che l'alunno viene valutato in base ai progressi compiuti rispetto agli obiettivi fissati nel suo PEI, e non rispetto agli standard generali della classe. Si valutano i miglioramenti partendo dai livelli iniziali del singolo bambino. A seconda di quanto stabilito nel PEI, gli obiettivi possono essere semplificati (stessi argomenti della classe ma più semplici) o completamente diversi (differenziati). Anche per gli alunni con PEI si utilizzano i sei giudizi sintetici (da Ottimo a Non sufficiente). Tuttavia, il giudizio è riferito specificamente al raggiungimento dei traguardi personalizzati scritti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Il percorso di continuità e orientamento si basa generalmente sull'idea che l'alunno debba essere accompagnato in modo coerente durante tutto il primo ciclo di istruzione, favorendo lo sviluppo della sua identità e delle sue scelte future.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

Il Funzionigramma e l'Organigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto Comprensivo e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

ORGANIGRAMMA E IL FUNZIONIGRAMMA per l'a. s. 2024/2025 come di seguito riportato:

COLLABORATORI DIRETTI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

(individuati ai sensi dell'art.1 comma 83 della Legge 107/2015)

COLLABORATORE – RESPONSABILE DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA PER LA GESTIONE DEL PLESSO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – docente SALVATORE CARDACI

Compiti gestionali e organizzativi:

- ☐ Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;
- ☐ Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire alla DS sul suo andamento e provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti della scuola Secondaria di I grado;
- ☐ Collaborare con la DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute e le verbalizza;
- ☐ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- ☐ Collaborare con il Dirigente nel coordinare il lavoro delle Commissioni;
- ☐ Collaborare con i referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia;
- ☐ Raccogliere e controllare le indicazioni dei referenti dei diversi plessi dell'Infanzia;
- ☐ Collaborare in specifico con il NIV;



- Collaborare con le FF.SS;
- Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico;
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni/documentazione relative alla tutela della privacy;
- Coordinare le operazioni di adozione dei libri di testo;
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie della Secondaria di I° grado;
- Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con strutture esterne;
- Gestire l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento dell'istituzione;
- Partecipare, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e/o Enti locali;
- Seguire le iscrizioni degli alunni della scuola Secondaria di I° grado;
- Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Collaborare per la predisposizione dell'Organico d'Istituto;
- Svolgere mansioni relativamente a:
 - Vigilanza e controllo della disciplina;
 - Organizzazione interna;
 - Stesura e gestione dell'orario scolastico della scuola Secondaria di I grado;
 - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
 - Collaborare con le FF.SS.

Il docente Collaboratore è delegato, come da norma vigente, alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;



- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi ed urgenti motivi;
- richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni;
- circolari relative a comunicazioni per studentesse e studenti, personale e genitori/tutori;
- firma di documenti di trasporto per ricevuta;
- firma di documento relativi a manutenzione e presa consegna di beni;
- verbali di sopralluogo;
- autenticazione firme.

La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. 2025/2026.

Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.

**COLLABORATORE - RESPONSABILE DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA PER LA GESTIONE PLESSO
SCUOLA PRIMARIA - docente PROVITINA MARIA CRISTINA**

Compiti gestionali e organizzativi:

- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;
- Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire alla DS sul suo andamento e provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti di scuola primaria;
- Collaborare con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti;
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;
- Collaborare con il Dirigente nel coordinare il lavoro delle Commissioni;
- Collaborare con i referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia;
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei referenti dei diversi plessi dell'Infanzia;



- Collaborare in specifico con il NIV; Collaborare con le FF.SS;
- Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni/documentazione relative alla tutela della privacy;
- Coordinare le operazioni di adozione dei libri di testo;
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie della Scuola Primaria;
- Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con strutture esterne;
- Gestire l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento dell'istituzione;
- Partecipare, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici e/o Enti locali;
- Seguire le iscrizioni degli alunni della scuola Primaria;
- Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Collaborare per la predisposizione dell'Organico d'Istituto;
- Svolgere mansioni relativamente a:
 - Vigilanza e controllo della disciplina;
 - Organizzazione interna;
 - Stesura e gestione dell'orario scolastico della scuola Primaria;
 - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Collaborare con le FF.SS.

Il docente Collaboratore è delegato, come da norma vigente, alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;



- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- richieste di intervento forze dell'ordine per gravi ed urgenti motivi;
- richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.
- circolari relative a comunicazioni per studentesse e studenti, personale e genitori/tutori;
- firma di documenti di trasporto per ricevuta;
- firma di documento relativi a manutenzione e presa consegna di beni;
- verbali di sopralluogo;
- autenticazione firme.

La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. 2025/2026.

Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.

COLLABORATORE - RESPONSABILE DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA PER LA GESTIONE PLESSO SCUOLA INFANZIA PLESSO DI VIA PLEBISCITO – docente NUNZIATA MARIA DI GREGORIO

COLLABORATORE - RESPONSABILE DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA PER LA GESTIONE PLESSO SCUOLA INFANZIA PLESSO DI VIA DEL POPOLO - docente VITA RINALDI

Compiti gestionali e organizzativi:

- ☐ Collaborare alla gestione delle sostituzioni del personale assente;
- ☐ Predisporre l'organizzazione di spazi comuni;
- ☐ Sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;
- ☐ Curare le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinario afflusso/deflusso degli alunni in



ingresso/uscita;

- ☐ Vistare e autorizzare le uscite anticipate, gli ingressi posticipati degli alunni;
- ☐ Vistare la richiesta di permessi brevi del personale Ata e segnalarla al DSGA o a chi ne fa le veci;
- ☐ Verificare il rispetto del regolamento di istituto, segnalare al dirigente scolastico eventuali inadempienze da parte di alunni, docenti, ATA, genitori, e chiunque operi all'interno della scuola;
- ☐ Segnalare al Dirigente Scolastico guasti, disservizi e potenziali cause di pericolo per l'utenza;
- ☐ Vistare i permessi brevi dei docenti, inoltrarla al D.S. per l'autorizzazione;
- ☐ Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni;
- ☐ Rendere conto dell'attività svolta al D.S.

Segretari e Coordinatori

Compiti coordinatori e segretari dell'intersezione, interclasse e classe

Scuola dell'Infanzia

- ☐ Raccogliere informazioni sulle situazioni problematiche e darne comunicazione al Consiglio di intersezione;
- ☐ Coordinare l'assemblea dei genitori di inizio anno, informando i genitori sull'organizzazione dell'istituto, e sulla programmazione educativo- didattica;
- ☐ Tenere rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- ☐ Segnalare al Dirigente eventuali situazioni problematiche al fine di individuare possibili strategie di soluzione;
- ☐ Coordinare delle attività progettuali e di laboratorio delle sezioni;
- ☐ Curare il registro dei verbali.

Scuola primaria

- ☐ Verificare periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate,



analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia;

- ☐ Raccogliere informazioni sulle situazioni problematiche e darne comunicazione al Consiglio di interclasse;
- ☐ Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori;
- ☐ Curare la progettazione di interclasse;
- ☐ Tenersi informato sul profitto e il comportamento della classe confrontandosi con gli altri docenti del consiglio;
- ☐ Presiedere e coordinare le sedute del CdC in assenza della DS;
- ☐ Coordinare la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo;
- ☐ Curare l'organizzazione delle uscite didattiche;
- ☐ Segnalare al D.S. eventuali situazioni problematiche emerse al fine di individuare possibili strategie di soluzione;
- ☐ Promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di interclasse;
- ☐ Verificare periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale deliberata da tutte le componenti del Consiglio di Interclasse e proporre strategie utili al raggiungimento degli obiettivi.

Scuola secondaria di I grado

- ☐ Verificare periodicamente la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se il caso, la famiglia;
- ☐ Raccogliere presso i colleghi, in vista dei C.d.C., notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio stesso notizie sull'andamento generale della classe;
- ☐ Segnalare tempestivamente al D.S. tutte le situazioni particolari che venissero a determinarsi nella classe, sia in generale sia nei casi singoli;
- ☐ Presiedere, su delega della Dirigenza, i Consigli di Classe e gli scrutini, preparandoli adeguatamente e curando l'informazione alla famiglia;
- ☐ Accogliere le richieste di assemblea di classe;
- ☐ Tenere i rapporti con i rappresentanti di classe;
- ☐ Coordinare i Consigli di classe relazionando in merito all'andamento generale della classe;



- Coordinare la compilazione del modulo per l'adozione dei libri di testo;
- Individuare gli studenti che necessitano di attività di recupero;
- Curare l'individuazione da parte del C.d.C. degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite;
- Verificare periodicamente lo svolgimento della Programmazione deliberata da tutte le componenti del Consiglio di Classe e proporre al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi.

Scuola dell'infanzia: Rinaldi Vita - Di Gregorio Nunziata Maria

Primaria

Classi prime: GIUNTA G. - DE LUCA A. - LA BRUNA C.

Primaria

Classi Seconde: LIVERA A. - TRUGLIO M. - VINCI L.

Primaria

Classi Terze: MARIA A. - CONTI G. - CAMPAGNA E.

Primaria

Classi Quarte: CHIAVETTA E. C. - ROMANO A.

Primaria

Classi quinte: SALIMENI A. - MIRAGLIA G. - PROVITINA M.C.

Sec. di I grado

1^A: Calà Palmarino Sebastiana

Sec. di I grado

2^A: Amoroso Giuseppa

Sec. di I grado

3^A: - Carrubba Valentina

Sec. di I grado



1^B: Infusino Luigi

Sec. di I grado

2^B: Suteri Candida

Sec. di I grado

3^B: Scillato Angelica

Sec. di I grado

1^C: Mazzamuto Consolazione Luana

Sec. di I grado

2^C: Leanza Irene

Sec. di I grado

3^C: Mazzaglia Adele

Responsabili/Referenti

Laboratorio Musicale:

Secondaria I grado - Infusino Luigi

Primaria - La Bruna Carmela Vita

Cura la programmazione e la gestione delle attività del laboratorio;

Controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature;

Verifica il rispetto del regolamento di Istituto riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.



Laboratorio Scientifico

Secondaria I grado: Sutura Candida

Primaria: (Vacante)

Si occupa della custodia e della manutenzione del materiale presente nel laboratorio.

Verifica l'uso corretto, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza di strumenti e attrezzature.

Verifica il rispetto del regolamento di Istituto riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.

Laboratorio Artistico

Secondaria di I grado: Scillato Angelica

Primaria: Campagna Enza

Cura la comunicazione interna su manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori.

Verifica il rispetto del regolamento di Istituto riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.

Biblioteca

Secondaria I grado: Amoruso Giuseppa

Primaria: Romano Angela

Organizza l'utilizzo della biblioteca scolastica.

Si occupa di catalogare e classificare il materiale librario, audiovisivo e fotografico in dotazione alla scuola.

Collabora con gli utenti della biblioteca, fornendo supporto e rispondendo alle loro domande.

Coordinamento attività motorie del centro sportivo scolastico.

Secondaria I grado: Mazzaglia Adele, Stella Carmelo

Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola;



Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie;

Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni;

Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi;

Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti.

Bullismo e Cyberbullismo (referente): Mazzamuto Consolazione Luana

Il team antibullismo è costituito da tutti i docenti FF.SS. delle aree 2 e 4.

Dovranno farsi carico dei casi di bullismo che si verificano all'interno del nostro Istituto. Tra le attività di prevenzione, il referente deve raccogliere tutte le pratiche educative positive e le azioni di monitoraggio che contengono le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il referente assurge a punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento.

Educazione alla salute e tutela ambientale (commissione) : CAMPAGNA A. - GIUNTA G. - GIANNAZZO M.

Responsabile e coordinatore d'Istituto per le attività relative all'ambito dell'ambiente e salute;

Implementa tutte le comunicazioni riguardanti l'ambito di competenza;

Tiene i contatti con le Associazioni riguardanti le tematiche di competenza;

Organizza le attività curriculari ed extracurricolari nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado attinenti all'ambito di competenza;

Partecipa ad incontri su incarico del DS riguardanti le tematiche di competenza;

Rendiconta e documenta le attività progettuali e le attività svolte.

Responsabili lab. Informatico

Primaria: Provitina Maria Cristina



Provvedono alla custodia ed alla cura del materiale del laboratorio, verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza;

Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione;

Ssegnalano con tempestività al Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali "problemi" rilevati.

Funzioni Strumentali a.s. 2025/2026

FUNZIONE STRUMENTALE

Area 1 Elaborazione del P.T.O.F.,

Coordinamento e monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa RAV- PDM – Prove Invalsi

Docenti referenti: Infusino Luigi - Giunta Giuliana - Spampinato Maria

Attività:

1. Coordinamento, stesura e aggiornamento del PTOF, del RAV e del PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
2. Elaborazione della sintesi del PTOF annuale;
3. Supporto ai docenti nei progetti curriculari ed extracurriculari;
4. Fornitura ai docenti interessati delle schede di supporto ai progetti extracurriculari, alle programmazioni curriculari e alle relazioni finali;
5. Coordinamento e monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;
6. Coordinamento dei rapporti tra scuola, le famiglie e gli Enti/associazioni esterni;
7. Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'Area di azione;
8. Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;
9. Monitoraggio ed autoanalisi d'Istituto per famiglie e docenti;



10. Coordinamento con le altre funzioni strumentali e con lo staff di dirigenza;
11. Coordinare le operazioni di svolgimento delle prove Invalsi, analizzare i risultati delle prove e presentarle al collegio dei docenti;
12. Coordinare le operazioni di svolgimento delle prove Invalsi;
13. Analizzare i risultati delle prove INVALSI e presentarle al collegio dei docenti;
14. Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

FUNZIONE STRUMENTALE

Area 2 Inclusione e Integrazione alunni BES

Docenti referenti: Stroschio Alba - Salimeni Angela - Stella Carmelo

Attività:

1. Predisporre la mappatura ed effettuare monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali;
2. Predisporre e/o aggiorna la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze);
3. Favorisce la continuità in verticale degli alunni BES, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola coinvolti;
4. Controlla la documentazione dei fascicoli individuali degli alunni diversamente abili e con D.S.A. e cura la stesura e/o l'aggiornamento del P.A.I.;
5. Collabora con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto;
6. Cura la stesura del P.O.F. con le altre Funzioni Strumentali, relativamente alla propria area;
7. Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto;
8. Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
9. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
10. Progetta percorsi necessari per migliorare l'integrazione degli alunni stranieri da inserire o già inseriti nei diversi plessi, promuove progetti a carattere interculturale;



11. Predisporre l'applicazione del protocollo di accoglienza;
12. Collabora con il docente coordinatore/referente del sostegno;
13. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
14. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

FUNZIONE STRUMENTALE

Area 3

Interventi e servizi per i docenti - Supporto alla didattica

(diritto allo studio, organizzazione eventi, visite guidate, viaggi d'istruzione). Procedura per l'erogazione del comodato d'uso dei libri di testo.

Docenti referenti:

CONTI G. - CARRUBBA V.

Attività:

1. Coordinamento delle attività parascolastiche: visite guidate, viaggi d'istruzione, manifestazioni;
2. Promozione della partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con enti ed istituzioni interne/esterne alla scuola;
3. Ricerca e promozione di iniziative di aggiornamento e formazione per docenti;
4. Supporto ai docenti neo inseriti nell'organico dell'Istituto;
5. Procedura erogazione del comodato d'uso dei libri di testo;
6. Collaborazione all'aggiornamento del PTOF, relativamente alla propria area;
7. Produce e raccoglie documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali;
8. Favorisce la condivisione e la diffusione delle buone pratiche;
9. Individua eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mette in opera interventi di risoluzione;
10. Verifica le esigenze formative espresse dai docenti tramite questionario di rilevazione dei bisogni formativi;



11. Interagisce con i Consigli di classe per le operazioni di trasparenza correlate alla attività didattica quotidiana, ai contenuti delle lezioni, ai compiti ed attività di studio, prove e valutazione alunni piattaforma Argo;
12. Predisporre format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure;
13. Supporta il lavoro dei docenti nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare;
14. Interagisce con la commissione Ampliamento O.F.;
15. Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;
16. Fornitura al gruppo dei progetti della modulistica necessaria per rilevare dati oggettivi (elenco alunni, registro per presenze, calendario delle attività, schede di rendicontazione sulle attività dei docenti);
17. Raccolta delle relazioni finali dei progetti;
18. Rendiconta al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

SUPPORTO AI PROCESSI DI INSEGNAMENTO Valutazione degli apprendimenti e curricolo Formazione e aggiornamento - INVALSI

Commissione : GIUNTA G. - TRUGLIO M. - ROMANO A. - CHIAVETTA E.C.

FUNZIONE STRUMENTALE

Area 4

Interventi e servizi per gli studenti Accoglienza, Continuità e orientamento - Dispersione scolastica

Docente referente:

Mazzamuto Consolazione Luana

Attività:

1. Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili dei vari plessi, delle attività di accoglienza degli alunni;
2. Coordinamento delle attività di continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio



(in verticale ed in orizzontale) e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita;

3. Cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica;

4. Coordinare la compilazione dei test per gli alunni e dei questionari di Sistema

5. Monitoraggio della frequenza scolastica degli alunni;

6. Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali;

7. Supporto organizzativo alla DS;

GRUPPI DI LAVORO

ANIMATORE DIGITALE: Infusino Luigi

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola. Individua soluzioni tecnologiche adatte alle esigenze della scuola, come strumenti informatici o metodi comuni.

COMMISSIONE CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA

Barbagallo Alessandra (Infanzia)

Labruna Carmela Vita (Primaria)

Carrubba Valentina (Secondaria I grado)

Organizzare i percorsi di Cittadinanza attiva e del curricolo verticale di Educazione civica, in collaborazione con i Coordinatori di classe.

COMMISSIONE INNOVAZIONE DIGITALE

REFERENTE: Infusino Luigi

Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali;
Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici; Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi , WIFI).



COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI: Romano Angela, Mazzaglia Adele, (De Luca Supplente);

Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Valuta il servizio su richiesta del docente interessato, previa relazione della dirigente scolastica, ed esercitale competenze per la riabilitazione del personale docente.

COMMISSIONE ELETTORALE

Cardaci Salvatore

De Luca Alessandra

Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche. Gestione del registro degli aventi diritto al voto, la verifica delle liste elettorali e delle candidature, l'assicurazione del rispetto dello statuto e delle procedure elettorali, la nomina degli scrutatori e la proclamazione dei risultati elettorali. Relaziona sulle attività svolte.

NIV (Nucleo interno di Valutazione) : è costituito da tutte le funzioni strumentali.

Il Nucleo interno di Valutazione (NIV) ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Questo nucleo seleziona il personale che lo coadiuva nella redazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e valorizza esperienza e competenza specifica. In particolare, il NIV coadiuva il D.S. nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento (PDM).

DOCENTI TUTOR (neo assunti) : Baldi Maria Concetta- Di Gregorio Nunziata Maria - Pittalà Raffaella - Livera Agata - Giunta Giuliana - Ensabella Angela - Truglio Maria.

L'azione del tutor si esplicita in tre attività fondamentali:

- a) la formulazione del bilancio iniziale delle competenze;
- b) l'osservazione reciproca in classe (attività di peer to peer) e la sua rielaborazione critica;
- c) il documento di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di valutazione.



In sede di valutazione finale dei docenti in anno di formazione e prova, infine, il docente tutor integra il Comitato di valutazione, dinnanzi al quale il docente neoassunto/con passaggio di ruolo sostiene il colloquio, e presenta allo stesso (Comitato) le risultanze emergenti dalla summenzionata istruttoria.

GLI

(Gruppo di lavoro per l'inclusione) : è composto dai docenti FS Area 2, docenti di sostegno, 2 genitori, 1 educatore, 3 collaboratori scolastici.

Attività:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

G.O.S.P. Gruppo operativo di supporto psicopedagogico

Composto da: docenti funzioni strumentali di area 2 e area 4 e 2 collaboratori del DS.

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituto con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Si interfaccia con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT di territorio. Il GOSP effettua, inoltre, un ampio lavoro di rete, concentrandosi sulle situazioni problematiche del territorio e prendendo in considerazione casi eccezionali che non possono essere affrontati nella scuola. Partecipa agli incontri di coordinamento con l'osservatorio di Area del Distretto per tutte le iniziative scolastiche di implementazione delle attività, di progetti di inclusione e di attività di formazione.

TEAM ANTIBULLISMO

Referente: Mazzamuto Consolazione Luana - docenti funzioni strumentali di area 2 e area 4.



Il Team Antibullismo avrà le funzioni di: - coadiuvare la Dirigente scolastica, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;

- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico;

- coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità;

- partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali;

- comunicare ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell'esistenza del team a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema;

- predisporre apposite schede e allestire aree all'interno dell'istituto per favorire la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo;

- raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico per una prima valutazione.

REFERENTE PROTEZIONE DATI E PRIVACY

Docente: Conti Giacomo

Attività:

Coadiuvare il DS nell'applicazione delle misure adeguate alla protezione dei dati. Mette in atto le disposizioni richieste dal DPO (Data Protection

Officer) in materia di protezione dei dati. Supporta il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste e lo stato

di avanzamento delle misure pianificate per la mitigazione dei rischi. Aggiorna la modulistica dell'Istituto per renderla conforme ai requisiti

richiesti dal GDPR. Aggiorna le informative verso gli interessati.

COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Docenti: Pittalà R. - Labruna C. V. - Infusino L.



COMMISSIONE TEATRO

Docente referente: Amoruso G.

Docenti: Pittalà R. - Chiavetta E. C. - Infusino L.

COMMISSIONE PROGETTI INTERNAZIONALI

Docente referente: Amoruso G.

Docenti: Gentile C. - La Motta G. - Labruna C. - Provitina M. C. - Costante C. - Spagna M.

REFERENTE PERCORSI MUSICALI (Docenti di strumento)

Docente: Spoto Barbagallo G.

ORGANO DI GARANZIA

Composto da: 1 docente eletto dal Consiglio di Istituto, 2 rappresentanti dei genitori.

GRUPPO DI LAVORO PER LA REDAZIONE DEL PIANO D'ISTITUTO PER L'I.A.

Referente: Pistone F.

Docenti: Giannazzo A. - Macrì C. - Miraglia G. - Cavallaro F. - Giannazzo M.

Regolamenti e protocolli:

Attraverso il link si accede al sito istituzionale per visionare i regolamenti che costituiscono parte



integrante dell'organizzazione dell'Istituto:

- Regolamento d'Istituto
- Patto di corresponsabilità
- Atto d'indirizzo del D.S. per l'I.A.
- Piano d'istituto per IA
- Regolamento disciplinare
- Rubriche valutative
- Documenti di valutazione

<https://icregalbuto.edu.it/documento/ptof/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori diretti del DS: Salvatore Cardaci (Secondaria I grado) - Maria Cristina Provitina (Primaria)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del DS: Dirigente scolastico: Dott. Lupo Marco, Collaboratore DS scuola secondaria di primo grado docente Cardaci Salvatore, Collaboratore DS scuola primaria e referente di plesso docente Provitina Maria Cristina, Responsabile plesso via del popolo scuola infanzia docente Rinaldi Vita, Responsabile per la gestione del plesso via plebiscito: Di Gregorio Nunziatina, Funzioni Strumentali AREA 1 PTOF: Infusino Luigi, Spampinato Maria e Giunta Giuliana.	8
Funzione strumentale	Area 1: Predisposizione, gestione e monitoraggio P.O.F. e P.O.F.T. RAV PdM docenti Spampinato Maria, Giunta Giuliana, Infusino Luigi. Area 2: Inclusione, BES docenti Stroschio Alba, Salimeni Angela, Stella Carmelo. Area 3: Supporto ai docenti e alla didattica docenti: Conti Giacomo, Carruba Valentina. Area 4: Orientamento, continuità, accoglienza monitoraggio dispersione scolastica, interventi a favore degli	9



	alunni, docente Mazzamuto Consolazione Luana.	
Responsabile di plesso	Funzioni interne al plesso: essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.	4
Responsabile di laboratorio	Musica 1 - Scienze 1 - Arte 2 - Musica 1 - Informatica e multimediale 2 - Biblioteca 2	9
Animatore digitale	Animatore Digitale: Luigi Infusino	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

protocollo, smistamento ed archivio corrispondenza

Ufficio per la didattica

Servizio amministrazione alunni (iscrizioni, trasferimenti, scrutini, esami, tasse e contributi, attività parascolastiche, progetti con gli studenti, PON FSE e FESR, assicurazione alunni).

Ufficio per il personale A.T.D.

Servizio affari generali ed amministrazione del personale (gestione giuridica ed economica, contratti, assenze, ricostruzioni di carriera, quiescenza, ecc...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Regalbuto per il trasferimento di risorse destinate alle spese di funzionamento.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di funzionamento dell'Istituto

Risorse condivise

- Trasferimento di risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con il Comune di Regalbuto per il trasferimento di risorse destinate alle spese di funzionamento.

Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Regalbuto per attività di funzionamento della mensa scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di funzionamento della mensa scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con il Comune di Regalbuto per il supporto alla
mensa scolastica (nell'ambito delle funzioni delegate).

Denominazione della rete: Accredитamento allo svolgimento delle attività di tirocinio TFA sostegno e TFA Ordinario

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accreditamento allo svolgimento delle attività di tirocinio TFA sostegno e TFA Ordinario; Le



convenzioni in atto con: Università Kore di Enna, Università degli Studi di Catania, Università Telematica Pegaso, Università degli Studi "Niccolò Cusano".

Denominazione della rete: Rete con AFAPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete con AFAPA per corsi di formazione e aggiornamento per il Personale ATA

Denominazione della rete: Osservatorio di Area per la Rete di Ambito VI CL – EN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'Osservatorio di Area per il contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo scolastico e formativo

L'Istituto Comprensivo "G.F. Ingrassia" aderisce all' Osservatorio di Area per la Rete di Ambito VI Caltanissetta – Enna . Tale collaborazione permette alla scuola di avvalersi del supporto tecnico-specialistico dell' Operatore Psicopedagogico Territoriale (OPT) per la prevenzione della dispersione scolastica e il la promozione del successo formativo . L'OPT interviene a supporto degli alunni e delle famiglie attraverso attività di consulenza, è membro attivo nel GOSP (Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico) e partecipa, su richiesta, ai lavori dei gruppi di lavoro inclusione (GLO/GLI). L'attività dell'Osservatorio è coordinata a livello territoriale dalla sede di Leonforte presso l'I.C. "Dante Alighieri" . Per l'anno scolastico di riferimento, la figura di supporto psicopedagogico per il territorio è la Dott.ssa Rosa Amoruso .

Denominazione della rete: Convenzione con "A Sud" soggetto capofila del progetto "Open Science"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con "A Sud" soggetto capofila del progetto "Open Science" (Scienza aperta e digitale per le scuole e i territori). Progetto selezionato da Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile ed è co-finanziato da Fondazione CDP.

Denominazione della rete: Adesione rete nazionale "Scuole dello Sport"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione rete nazionale "Scuole dello Sport" (Sperimentazione indirizzo "Curvatura Sportiva").

Denominazione della rete: CER Lab – "Il Girasole Solare"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

CER Lab – “Il Girasole Solare”. Attività dedicate al progetto CER (Comunità Energetiche Rinnovabili).

Denominazione della rete: Rete con Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e



del merito, sostengono la Cittadinanza economica di studentesse e studenti con il progetto educativo pluriennale "Il Risparmio che fa Scuola" (in linea con gli obiettivi dell'educazione civica previsti dalla Legge n. 21/2024).

Denominazione della rete: Rete con I.I.S. "E. Medi – N. Vaccalluzzo" di Leonforte per la formazione del personale scolastico e dei docenti neo assunti.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I.I.S. "E. Medi – N. Vaccalluzzo" di Leonforte è la scuola polo per la formazione del personale scolastico e dei docenti neo assunti.

Denominazione della rete: RETE PASSW

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I.I.S. "E. Medi – N. Vaccalluzzo" di Leonforte rete di scopo RETE PASSWEB.

Denominazione della rete: Rete TASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete TASSO è una rete nazionale di scuole coordinata dal Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso" di Roma, costituita per gestire in forma aggregata la gara per l'affidamento del servizio di cassa.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con l'ASP 4 di Enna**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con l'ASP 4 di Enna con incontri periodici sulla prevenzione delle dipendenze patologiche in età giovanile.

Denominazione della rete: **Adesione "Scuole SHE Sicilia"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione " Scuole SHE Sicilia" attiva nella nostra scuola per la promozione della salute e prevenzione delle dipendenze.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: eTwinning come metodologia didattica e di internazionalizzazione

L'attività formativa esplora eTwinning come leva per l'innovazione e l'internazionalizzazione del curriculum. I docenti apprenderanno a progettare attività collaborative a distanza, integrando strumenti digitali e scambi interculturali nella pratica quotidiana. L'obiettivo è trasformare la didattica frontale in un'esperienza europea inclusiva e motivante.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Vivere l'insegnamento/apprendimento in una Scuola DADA

L'attività formativa approfondisce il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), dove le aule diventano laboratori tematici vissuti attivamente. I docenti esploreranno la mobilità degli studenti e la personalizzazione degli spazi per favorire autonomia e benessere. Un'occasione per trasformare la scuola in un ecosistema dinamico e inclusivo.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione specifica docenti in anno di prova

Il percorso supporta i docenti in anno di prova nel consolidamento delle competenze metodologiche e relazionali. Attraverso laboratori e peer-review, i partecipanti approfondiranno la stesura del portfolio professionale, l'osservazione in classe e il bilancio delle competenze. Un affiancamento concreto per un inserimento di ruolo efficace.

Tematica dell'attività di
formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
(solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione all'uso dell'IA (AI literacy)

L'attività formativa intende esplorare con un approccio sistemico l'ingresso nei processi educativi dell'Intelligenza Artificiale. Nell'ambito didattico come strumento di supporto al lavoro professionale dei docenti, come insieme delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti necessari per comprendere, utilizzare e valutare criticamente i sistemi di intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso a Curvatura sportiva nella scuola secondaria di primo grado

L'attività formativa illustra il Percorso a Curvatura Sportiva che vogliamo proporre dal prossimo anno nella nostra scuola, un modello che integra i valori dello sport nel curriculum. I docenti lavoreranno sulla trasversalità tra scienze motorie e altre discipline, promuovendo stili di vita sani e inclusione. L'obiettivo è sviluppare competenze sociali e di cittadinanza attraverso un'offerta formativa dinamica.



Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
--------------------------------------	------------------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: CORSO UNPLUGGED

Percorso formativo in presenza, rivolto a un gruppo di insegnanti, sulla metodologia dell'Unplugged (letteralmente "senza amplificazione"), programma di provata efficacia per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti. Obiettivo generale del progetto Unplugged è quello di promuovere l'implementazione del programma, in maniera diffusa, presso le scuole secondarie di primo grado, quale strumento di prevenzione specifica del consumo di sostanze psicoattive e comportamenti assimilabili, come il gioco d'azzardo. Obiettivo specifico del percorso è quello di formare gli insegnanti all'applicazione di questa metodologia in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti della scuola secondaria di primo grado
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento utilizzo piattaforma Argo

Formazione rivolta ai docenti coordinatori di classe/sezione per l'utilizzo ottimale del registro elettronico alla luce degli aggiornamenti apportati.

Tematica dell'attività di formazione	Aggiornamento tecnico specifico per l'ottimale utilizzo del registro elettronico
Destinatari	Docenti coordinatori di classe/sezione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza negli ambienti di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI in Education

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo software gestionali su piattaforma Argo

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Personale amministrativo

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Con rete AFAPA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Con rete AFAPA